

Istruzioni di funzionamento

RNO22

Amplificatore d'isolamento d'uscita a 1 o 2 canali, 24 V c.c., HART trasparente



Indice

1	Informazioni su questo documento ..	3	11	Riparazione	17
1.1	Scopo della documentazione	3	11.1	Informazioni generali	17
1.2	Simboli	3	11.2	Parti di ricambio	18
1.3	Marchi registrati	4	11.3	Restituzione del dispositivo	18
			11.4	Smaltimento	18
2	Istruzioni di sicurezza base	5	12	Dati tecnici	19
2.1	Requisiti per il personale	5	12.1	Funzionamento e struttura del sistema	19
2.2	Uso previsto	5	12.2	Ingresso	19
2.3	Sicurezza sul posto di lavoro	5	12.3	Uscita	20
2.4	Sicurezza operativa	5	12.4	Alimentazione	21
2.5	Sicurezza del prodotto	6	12.5	Caratteristiche prestazionali	22
2.6	Istruzioni d'installazione	6	12.6	Installazione	22
3	Descrizioni dei prodotti	7	12.7	Ambiente	23
3.1	Descrizione del prodotto RNO22	7	12.8	Costruzione meccanica	25
4	Controllo alla consegna e identificazione del prodotto	7	12.9	Display ed elementi operativi	26
4.1	Controllo alla consegna	7	12.10	Informazioni per l'ordine	26
4.2	Identificazione del prodotto	8	12.11	Accessori	27
4.3	Fornitura	9	12.12	Certificati e approvazioni	28
4.4	Certificati e approvazioni	9	12.13	Documentazione supplementare	28
4.5	Immagazzinamento e trasporto	9	13	Appendice: descrizione generale del sistema della Serie RN	29
5	Installazione	9	13.1	Alimentazione della Serie RN	29
5.1	Condizioni di installazione	9	13.2	Applicazioni dei dispositivi della Serie RN	35
5.2	Installazione del connettore bus su guida DIN	10	Indice analitico	42	
5.3	Installazione di un dispositivo per guida DIN ..	10			
5.4	Smontaggio del dispositivo per guida DIN	11			
6	Collegamento elettrico	12			
6.1	Condizioni di collegamento	12			
6.2	Guida rapida al cablaggio	13			
6.3	Connessione della tensione di alimentazione ..	13			
6.4	Verifica finale delle connessioni	14			
7	Opzioni operative	15			
7.1	Display ed elementi operativi	15			
8	Messa in servizio	16			
8.1	Verifica finale dell'installazione	16			
8.2	Accensione dello strumento	16			
9	Diagnostica e ricerca guasti	17			
9.1	Ricerca guasti generale	17			
10	Maintenance	17			

1 Informazioni su questo documento

1.1 Scopo della documentazione

Queste istruzioni di funzionamento riportano tutte le informazioni richieste nelle varie fasi del ciclo di vita del dispositivo: a partire da identificazione del prodotto, controlli alla consegna e stoccaggio fino a montaggio, connessione, funzionamento e messa in servizio inclusi ricerca guasti, manutenzione e smaltimento.

1.2 Simboli

1.2.1 Simboli di sicurezza

 PERICOLO Questo simbolo segnala una situazione pericolosa, che causa lesioni gravi o mortali se non evitata.	 AVVERTENZA Questo simbolo segnala una situazione pericolosa, che può causare lesioni gravi o mortali se non evitata.
 ATTENZIONE Questo simbolo segnala una situazione pericolosa, che può causare lesioni di lieve o media entità se non evitata.	 AVVISO Questo simbolo contiene informazioni su procedure e altri fatti che non causano lesioni personali.

1.2.2 Simboli per alcuni tipi di informazioni

Simbolo	Significato
	Consentito Procedure, processi o interventi consentiti.
	Preferito Procedure, processi o interventi preferenziali.
	Vietato Procedure, processi o interventi vietati.
	Suggerimento Indica informazioni aggiuntive.
	Riferimento che rimanda alla documentazione
	Riferimento alla pagina
	Riferimento alla figura
	Avviso o singolo passaggio da rispettare
	Serie di passaggi
	Risultato di un passaggio
	Aiuto in caso di problema
	Ispezione visiva

1.2.3 Simboli elettrici

	Corrente continua		Corrente alternata
	Corrente continua e corrente alternata		Messa a terra Un morsetto di terra che, per quanto concerne l'operatore, è messo a terra tramite un sistema di messa a terra.

1.2.4 Simboli nei grafici

1, 2, 3,...	Riferimenti	A, B, C, ...	Viste
-------------	-------------	--------------	-------

1.2.5 Simboli sul dispositivo

	Avviso Rispettare le istruzioni di sicurezza riportate nelle relative istruzioni di funzionamento
---	---

1.3 Marchi registrati

HART®

Marchio registrato da FieldComm Group, Austin, Texas, USA

2 Istruzioni di sicurezza base

2.1 Requisiti per il personale

Il personale addetto a installazione, messa in servizio, diagnostica e manutenzione deve soddisfare i seguenti requisiti:

- ▶ Gli specialisti addestrati e qualificati devono possedere una qualifica pertinente per la funzione e il compito specifici.
- ▶ Deve essere autorizzato dall'operatore/responsabile dell'impianto.
- ▶ Deve conoscere approfonditamente le normative locali/nazionali.
- ▶ Prima di cominciare il lavoro, leggere attentamente e assicurarsi di aver compreso le istruzioni contenute nel manuale e nella documentazione supplementare e i certificati (in funzione dell'applicazione).
- ▶ Seguire le istruzioni e rispettare le condizioni.

Il personale operativo, nell'eseguire i propri compiti, deve soddisfare i seguenti requisiti:

- ▶ Essere istruito e autorizzato in base ai requisiti del compito dal proprietario/operatore dell'impianto.
- ▶ Seguire le istruzioni contenute nel presente manuale.

2.2 Uso previsto

2.2.1 Amplificatore d'isolamento d'uscita

Gli amplificatori d'isolamento di uscita vengono usati per il controllo dei trasduttori I/P, valvole di comando e display. Il dispositivo separa e trasmette segnali 0/4 ... 20 mA. Per il funzionamento degli attuatori SMART, il valore di misurazione analogico può essere sovrapposto da segnali di comunicazione digitali (HART) e trasmesso bidirezionalmente in un modo isolato elettricamente. Il dispositivo consente il controllo di eventuali interruzioni e cortocircuiti. Su richiesta è disponibile una versione a sicurezza intrinseca per l'uso nella Zona 2. Il dispositivo è disponibile per l'installazione su guide DIN in conformità a IEC 60715.

2.2.2 Responsabilità sul prodotto

Il costruttore non si assume alcuna responsabilità per danni derivanti dall'uso non previsto e dall'inosservanza delle istruzioni del presente manuale.

2.3 Sicurezza sul posto di lavoro

In caso di lavoro su e con il dispositivo:

- ▶ Indossare le attrezzature protettive personali richieste, in base alle normative federali/nazionali.

2.4 Sicurezza operativa

Rischio di infortuni.

- ▶ Utilizzare il dispositivo solo in condizioni tecniche adeguate, in assenza di errori e guasti.
- ▶ L'operatore è responsabile del funzionamento privo di interferenze del dispositivo.

Modifiche al dispositivo

Modifiche non autorizzate del dispositivo non sono consentite e possono provocare pericoli imprevisti:

- ▶ Se, in ogni caso, fossero richieste delle modifiche, consultare il produttore.

Riparazione

Per garantire sicurezza e affidabilità operative continue:

- ▶ Eseguire le riparazioni sul dispositivo solo se sono espressamente consentite.
- ▶ Attenersi alle norme locali/nazionali relative alla riparazione di un dispositivo elettrico.
- ▶ Utilizzare solo parti di ricambio e accessori originali del produttore.

Aree pericolose

Per escludere qualsiasi pericolo per le persone o per l'impianto, qualora lo strumento venga utilizzato in un'area pericolosa (ad es. protezione dal rischio di esplosione):

- ▶ controllare la targhetta e verificare se il dispositivo ordinato può essere impiegato per il suo scopo d'uso nell'area pericolosa.
- ▶ Rispettare le specifiche riportate nella documentazione supplementare separata, che è parte integrante di queste istruzioni.

2.5 Sicurezza del prodotto

Questo dispositivo è stato sviluppato secondo le procedure di buona ingegneria per soddisfare le attuali esigenze di sicurezza, è stato collaudato e ha lasciato la fabbrica in condizioni tali da poter essere usato in completa sicurezza.

2.6 Istruzioni d'installazione

- Il grado di protezione IP20 del dispositivo si riferisce ad un ambiente pulito e asciutto.
- Non esporre il dispositivo a sollecitazioni meccaniche e/o termiche che superino i limiti prescritti.
- Il dispositivo è destinato all'installazione in un armadio o alloggiamento simile. Il dispositivo può essere azionato soltanto come dispositivo installato. L'armadio deve soddisfare le prescrizioni degli alloggiamenti antincendio in conformità alla norma di sicurezza UL/IEC 61010-1 e fornire adeguata protezione da scosse elettriche o ustioni.
- Per la protezione da danni meccanici o elettrici, il dispositivo deve essere installato in un alloggiamento appropriato con un grado di protezione idoneo in conformità alla norma IEC/EN 60529.
- Durante l'installazione e i lavori di riparazione e manutenzione, occorre scollegare il dispositivo da tutte le fonti di alimentazione attive, se queste ultime non sono circuiti SELV o PELV.
- Come cavo di collegamento, utilizzare esclusivamente cavi in rame.
- Per l'alimentazione del dispositivo esterno è necessario un alimentatore SELV/PELV con tensione nominale di 24 V_{DC} (max. 30 V_{DC}).

3 Descrizioni dei prodotti

3.1 Descrizione del prodotto RNO22

3.1.1 Design del prodotto

Amplificatore d'isolamento d'uscita, a 1 canale

- Con l'opzione "a 1 canale", l'amplificatore d'isolamento d'uscita viene usato per controllare convertitori I/P, valvole di comando e indicatori. Il dispositivo separa e trasmette segnali 0/4 ... 20 mA. Per il funzionamento degli attuatori SMART, il valore di misurazione analogico può essere sovrapposto da segnali di comunicazione digitali (HART) e trasmesso bidirezionalmente in un modo isolato elettricamente.
- Le prese per il collegamento dei comunicatori HART sono integrate nei connettori a innesto. Il dispositivo consente il controllo di eventuali interruzioni e cortocircuiti. Il monitoraggio dei cortocircuiti può essere disinserito o inserito con gli interruttori DIP. Un'interruzione o un cortocircuito provocano un'elevata impedenza d'ingresso sul lato controllore. Questo consente il controllo di eventuali interruzioni e cortocircuiti da parte del sistema di controllo. Un LED verde indica che il dispositivo è pronto all'uso.
- Il dispositivo è disponibile su richiesta con approvazioni Ex per l'azionamento a sicurezza intrinseca di interruttori di convertitori I/P e indicatori installati nell'area pericolosa. Con questi dispositivi è fornita la documentazione Ex (XA) separata. La conformità alle istruzioni di installazione e ai dati di collegamento riportati in questa documentazione è obbligatoria!

Amplificatore d'isolamento d'uscita, a 2 canale

Con l'opzione "a 2 canali", il dispositivo presenta un secondo canale, che è isolato galvanicamente dal canale 1, mantenendo però la stessa larghezza. Nella versione a 2 canali, il monitoraggio dei cortocircuiti **non può** essere disinserito o inserito con gli interruttori DIP. In caso contrario, la funzione corrisponde al dispositivo a 1 canale.

4 Controllo alla consegna e identificazione del prodotto

4.1 Controllo alla consegna

Durante il controllo alla consegna, eseguire le seguenti verifiche:

- I codici d'ordine sul documento di trasporto e sull'etichetta del prodotto sono identici?
- Le merci sono integre?
- I dati della targhetta corrispondono alle informazioni per l'ordine sul documento di trasporto?

 Se una di queste condizioni non è soddisfatta, contattare l'ufficio vendite del costruttore.

4.2 Identificazione del prodotto

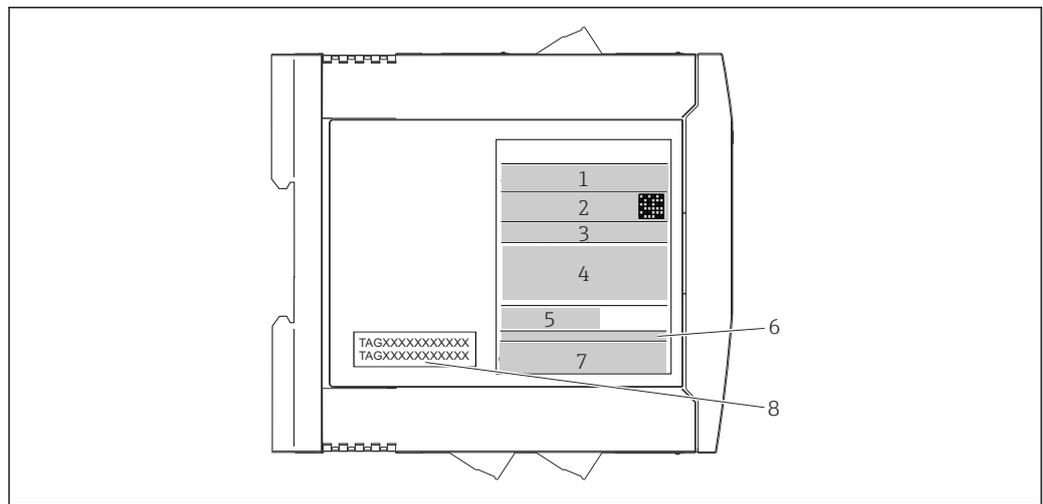
Per identificare il dispositivo sono disponibili le seguenti opzioni:

- Specifiche della targhetta
- Codice d'ordine esteso con l'elenco delle caratteristiche del dispositivo nel documento di trasporto
- Inserire il numero di serie della targhetta nel *W@M Device Viewer* (www.endress.com/deviceviewer): vengono visualizzati tutti i dati relativi al dispositivo e una panoramica della documentazione tecnica fornita con il dispositivo.
- Inserire il numero di serie riportato sulla targhetta nell'app *Endress+Hauser Operations* o scansionare il codice matrice 2D (codice QR) posto sulla targhetta con l'app *Endress+Hauser Operations*: verranno visualizzate tutte le informazioni relative al dispositivo e alla documentazione tecnica pertinente.

4.2.1 Targhetta

Il dispositivo giusto?

Controllare i dati sulla targhetta del dispositivo e confrontarli con i requisiti del punto di misura:



A0041996

1 Targhetta (esempio di versione Ex)

- 1 Nome del prodotto e ID del produttore
- 2 Codice d'ordine, codice d'ordine esteso e numero di serie, codice DataMatrix 2D, ID FCC (se applicabile)
- 3 Alimentazione e consumo di corrente, uscita
- 4 Approvazione all'uso nell'area pericolosa con il numero della relativa documentazione Ex (XA...)
- 5 Logo della comunicazione Fieldbus
- 6 Versione del firmware e revisione del dispositivo
- 7 Loghi delle approvazioni
- 8 2 righe per la descrizione tag

4.2.2 Nome e indirizzo del produttore

Nome del produttore:	Endress+Hauser Wetzler GmbH + Co. KG
Indirizzo del produttore:	Obere Wank 1, D-87484 Nesselwang
Riferimento modello/tipo:	RNO22

4.3 Fornitura

La fornitura comprende:

- Dispositivo conforme all'ordine
- Copia cartacea delle Istruzioni di funzionamento brevi
- Opzionale: manuale di sicurezza funzionale (modalità SIL)
- Documentazione aggiuntiva per dispositivi idonei all'uso in aree pericolose (  ) , quali Istruzioni di sicurezza (XA...), Disegni di controlli o installazione (ZD...).

4.4 Certificati e approvazioni

 Per certificati e approvazioni valide per il dispositivo: fare riferimento ai dati sulla targhetta

 Dati e documenti relativi all'approvazione: www.endress.com/deviceviewer → (inserire il numero di serie)

4.4.1 Sicurezza funzionale

Su richiesta è disponibile una versione SIL del dispositivo. Può essere usata in apparecchiature di sicurezza in conformità alla norma IEC 61508 fino a SIL 2 (SC 3).

 Fare riferimento al Manuale di sicurezza FY01037K per l'uso del dispositivo nei sistemi di sicurezza strumentati in conformità alla norma IEC 61508.

 **Protezione da modifiche:**

Poiché non è possibile disinnestare gli elementi operativi (chiavi e interruttori DIP), nelle applicazioni SIL occorre usare un armadio di controllo con serratura. L'armadio deve essere chiuso a chiave. La normale chiave dell'armadio elettrico non è sufficiente allo scopo.

4.5 Immagazzinamento e trasporto

 Per l'immagazzinamento e il trasporto del dispositivo, imballarlo per proteggerlo adeguatamente dagli urti. Gli imballaggi originali offrono una protezione ottimale.

5 Installazione

5.1 Condizioni di installazione

5.1.1 Dimensioni

Le dimensioni del dispositivo sono fornite nella sezione 'Dati tecnici' delle Istruzioni di funzionamento.

5.1.2 Posizione di montaggio

Il dispositivo è disponibile per l'installazione su guide DIN 35 mm (1,38 in) in conformità a IEC 60715 (TH35).

L'alloggiamento del dispositivo offre l'isolamento base dai dispositivi adiacenti per 300 Veff. Occorre tener conto dell'eventuale installazione affiancata dei dispositivi e prevedere eventualmente un isolamento aggiuntivo. Se il dispositivo adiacente offre anche l'isolamento base, non è necessario alcun isolamento aggiuntivo.

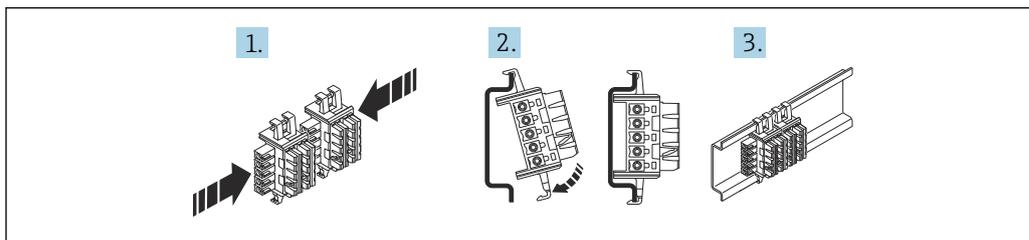
AVVISO

- ▶ Quando impiegato in aree pericolose, rispettare i valori soglia indicati nei certificati e nelle approvazioni.

i Per informazioni sulle condizioni ambientali, consultare la sezione "Dati tecnici".

5.2 Installazione del connettore bus su guida DIN

i Se per l'alimentazione si utilizza il connettore bus su guida DIN, agganciarlo alla guida DIN PRIMA di montare il dispositivo. In tale occasione, prestare attenzione all'orientamento del modulo e del connettore bus su guida DIN: il fermo a scatto deve essere sulla parte inferiore e il connettore a sinistra!



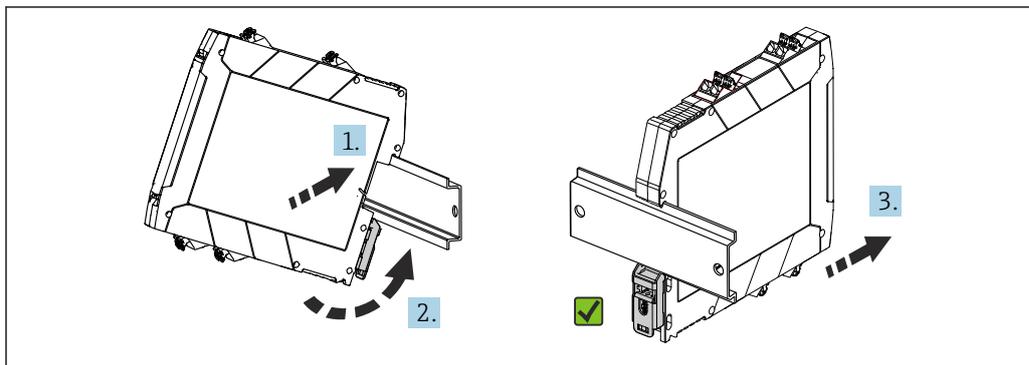
A0041736

2 Installazione del connettore bus su guida DIN 12,5 mm (0,5 in)

1. Collegare tra loro due o più connettori bus su guida DIN.
2. Fissare i connettori bus su guida DIN alla parte superiore della guida DIN e lasciare che scattino in posizione sul lato inferiore della guida DIN.
3. I dispositivi per guida DIN possono ora essere installati.

5.3 Installazione di un dispositivo per guida DIN

Il dispositivo può essere installato in qualsiasi posizione (orizzontale o verticale) sulla guida DIN senza alcuno spazio dai dispositivi adiacenti. Per l'installazione non è necessario alcun attrezzo. Per il fissaggio del dispositivo è consigliabile l'uso di staffe terminali (tipo "WEW 35/1" o simile) sulla guida DIN.



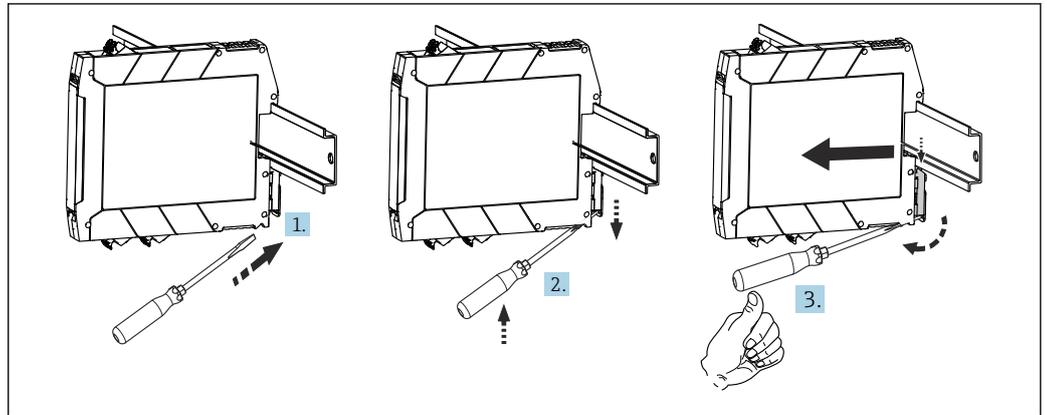
A0041736

3 Installazione su guida DIN

1. Posizionare la scanalatura superiore per guida DIN sulla parte alta della guida DIN.
2. Tenendo la parte anteriore del dispositivo in posizione orizzontale, abbassarlo fino ad avvertire lo scatto in posizione sulla guida DIN del fermo di bloccaggio del dispositivo.

3. Tirare delicatamente il dispositivo per verificare che sia montato correttamente sulla guida DIN.

5.4 Smontaggio del dispositivo per guida DIN



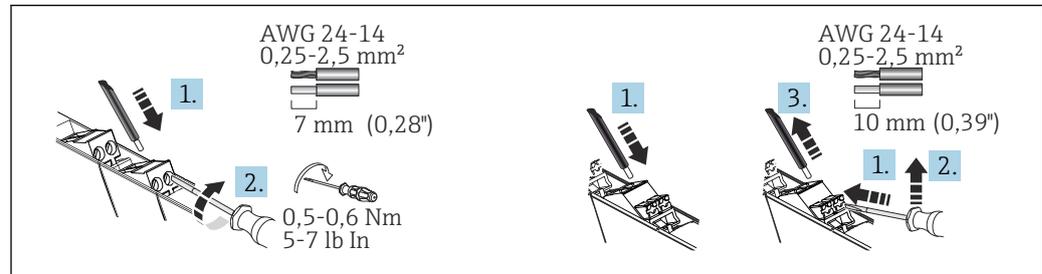
4 Smontaggio del dispositivo per guida DIN

1. Inserire un cacciavite nella placchetta del fermaglio per guida DIN.
2. Usando il cacciavite, abbassare il fermaglio per guida DIN come mostrato nella figura.
3. Tenere abbassato il cacciavite per staccare il dispositivo dalla guida DIN.

6 Collegamento elettrico

6.1 Condizioni di collegamento

Per stabilire il collegamento elettrico con morsetti a vite o push-in è necessario un cacciavite a punta piatta.



5 Collegamento elettrico con morsetti a vite (a sinistra) e morsetti push-in (a destra)

ATTENZIONE

Distruzione dei componenti dei dispositivi elettronici

- Disattivare l'alimentazione prima di installare o collegare il dispositivo.

AVVISO

Distruzione o malfunzionamento dei componenti dei dispositivi elettronici

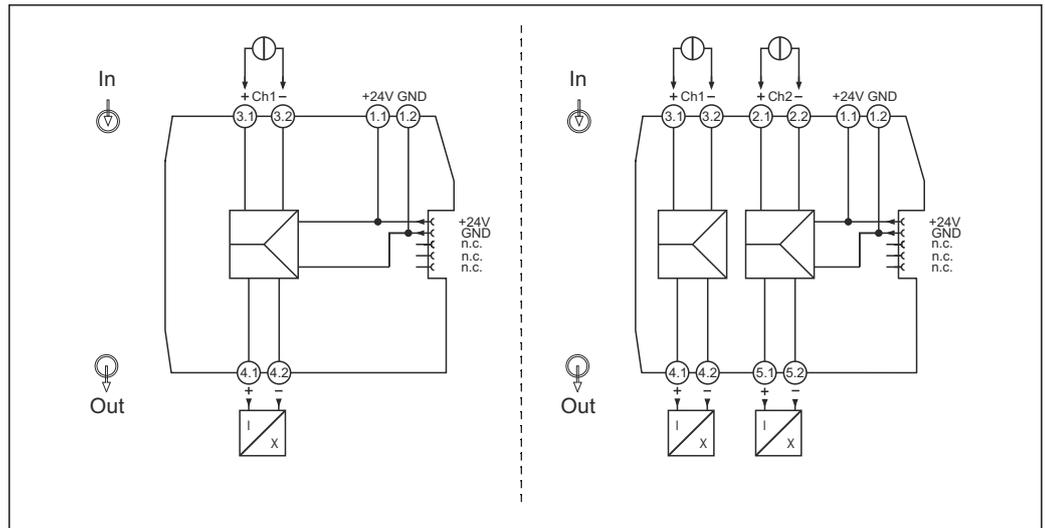
- ⚠ ESD - scarica elettrostatica. Proteggere i morsetti dalle cariche elettrostatiche.

6.1.1 Istruzioni speciali per la connessione

- Unità di scollegamento e sistemi di protezione dei circuiti ausiliari con valori c.a. o c.c. idonei devono essere previsti nell'impianto dell'edificio.
- Un interruttore/interruttore di protezione dell'alimentazione deve essere previsto in prossimità del dispositivo e chiaramente contrassegnato come unità di scollegamento di tale dispositivo.
- Nell'impianto deve essere prevista un'unità di protezione da sovracorrente ($I \leq 6$ A).
- Le tensioni applicate all'ingresso e all'alimentazione sono tensioni a bassissimo voltaggio (ELV). A seconda dell'applicazione, sul dispositivo può essere presente una tensione pericolosa ($> 30 V_{AC} / > 60 V_{DC}$) a massa. In questa situazione è previsto un sicuro isolamento galvanico tra i lati di ingresso e uscita.

i Per informazioni sui dati del collegamento, consultare la sezione "Dati tecnici".

6.2 Guida rapida al cablaggio



6 Assegnazione morsetti di RNO22: versione a 1 canale (a sinistra), versione a 2 canali (a destra)

i Le prese per il collegamento dei comunicatori HART sono integrate nei connettori a innesto (collegamento filettato). Assicurare un'adeguata resistenza esterna ($\geq 230 \Omega$) nel circuito di uscita.

6.3 Connessione della tensione di alimentazione

L'alimentazione può essere fornita tramite i morsetti 1.1 e 1.2 o tramite il connettore bus su guida DIN.

6.3.1 Uso del modulo di alimentazione e di messaggi di errore per l'alimentazione

Si consiglia di utilizzare il modulo di alimentazione e di messaggi di errore RNF22 per fornire la tensione di alimentazione al connettore bus su guida DIN. Questa opzione consente una corrente complessiva di 3,75 A.

6.3.2 Alimentazione al connettore bus su guida DIN tramite i morsetti

I dispositivi installati affiancati possono essere alimentati tramite i morsetti del dispositivo fino ad un consumo di corrente complessivo di 400 mA. Il collegamento avviene tramite il connettore bus su guida DIN. È consigliata l'installazione di un fusibile da 630 mA (semiritardato o ritardato) a monte.

AVVISO

Non è ammesso l'uso simultaneo di morsetti e connettori bus su guida DIN per l'alimentazione! Non è ammesso lo sfruttamento dell'energia del connettore bus su guida DIN per l'ulteriore distribuzione.

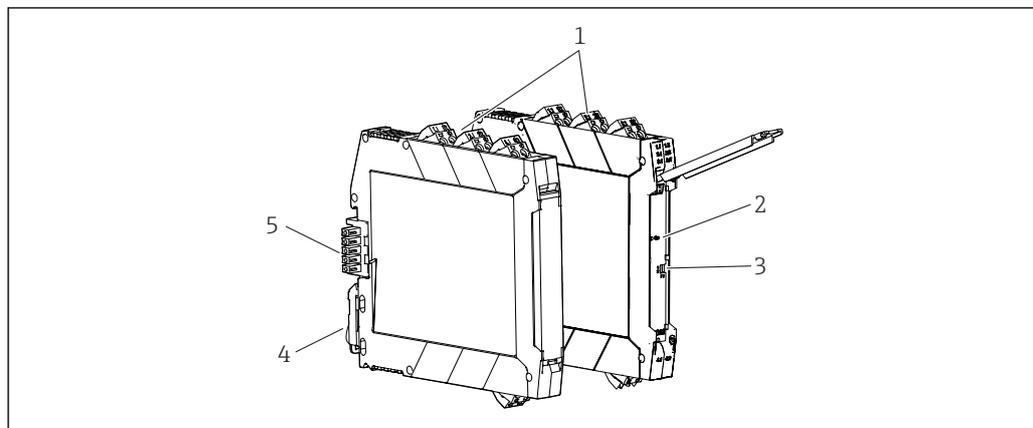
- La tensione di alimentazione non deve mai essere collegata direttamente al connettore bus su guida DIN!

6.4 Verifica finale delle connessioni

Condizioni e specifiche del dispositivo	Note
Non ci sono danni al dispositivo o ai cavi (controllo visivo)?	--
Le condizioni ambientali sono conformi alle specifiche del dispositivo (ad esempio, temperatura ambiente, campo di misura, ecc.)?	Consultare "Dati tecnici"
Collegamento elettrico	Note
La tensione di alimentazione corrisponde alle specifiche sulla targhetta?	U = es. 19,2 ... 30 V _{DC}  Il dispositivo può essere alimentato soltanto da un alimentatore dotato di circuito ad energia limitata.
L'alimentazione e i cavi di segnale sono collegati correttamente?	--
I morsetti a vite sono tutti serrati correttamente e le connessioni dei morsetti a innesto sono state controllate?	--

7 Opzioni operative

7.1 Display ed elementi operativi



A0043926

7 Display ed elementi operativi

- 1 Morsetto a vite o push-in con presa di prova integrata
- 2 LED verde "PWR" di alimentazione
- 3 Interruttori DIP (solo su versione a 1 canale)
- 4 Fermo della guida DIN per montaggio su guida DIN
- 5 Connettore bus su guida DIN (opzionale)

7.1.1 Modalità locale

Impostazioni / configurazione hardware

 Qualsiasi impostazione del dispositivo mediante l'interruttore DIP deve essere effettuata con il dispositivo disattivato.

Rilevamento cortocircuiti

Nella versione a 1 canali, il monitoraggio dei cortocircuiti può essere disinserito o inserito con gli interruttori DIP.

Interruttore DIP	Rilevamento cortocircuiti Disinserito	Rilevamento cortocircuiti Accesso a luce fissa
1	I	II
2	I	II

 Il rilevamento dei cortocircuiti deve essere disattivato per la trasmissione dei segnali 0 ... 20 mA.

In caso contrario, il campo di segnali può essere usato solo fino alla soglia di risposta del rilevamento guasti linea di >0,2 mA.

8 Messa in servizio

8.1 Verifica finale dell'installazione

Prima della messa in servizio del dispositivo, accertarsi che siano state effettuate tutte le verifiche finali dell'installazione e delle connessioni.

AVVISO

- ▶ Prima della messa in servizio del dispositivo, accertarsi che la tensione di alimentazione sia conforme alle specifiche indicate sulla targhetta. La mancata esecuzione delle verifiche può causare il danneggiamento del dispositivo dovuto all'errata tensione di alimentazione.

8.2 Accensione dello strumento

Inserire la tensione di alimentazione. L'illuminazione del LED verde sul lato anteriore del dispositivo indica che questo è in funzione.

9 Diagnostica e ricerca guasti

9.1 Ricerca guasti generale

Se si incontrano problemi dopo l'avviamento o durante il funzionamento, iniziare sempre la ricerca guasti con le checklist riportate di seguito. Le checklist permettono di individuare rapidamente (mediante varie domande) la causa del problema e i relativi rimedi.

 Il dispositivo, a causa delle sue caratteristiche intrinseche, non può essere riparato. È comunque possibile inviare il dispositivo per un controllo. Fare riferimento alle informazioni della sezione "Restituzione".

Errori generali

Errore	Causa possibile	Intervento correttivo
Il dispositivo non risponde.	La tensione di alimentazione non corrisponde alle specifiche riportate sulla targhetta.	Controllare direttamente la tensione con un voltmetro e correggerla.
	I cavi di collegamento non sono a contatto con i morsetti.	Garantire il contatto elettrico tra cavo e morsetto.
	La centralina elettronica è difettosa.	Sostituire il dispositivo.
La comunicazione HART non funziona.	Manca il resistore di comunicazione o non è installato correttamente.	Installare correttamente il resistore di comunicazione ($\geq 230 \Omega$).
	Il modem HART non è collegato correttamente.	Collegare correttamente il modem HART.
	Il modem HART non è impostato su "HART".	Impostare il selettore del modem HART su "HART".
Il LED di alimentazione sul dispositivo per guida DIN non è acceso (in verde).	Caduta di alimentazione o tensione di alimentazione insufficiente.	Controllare la tensione di alimentazione e assicurarsi che il cablaggio sia corretto.

10 Maintenance

Il dispositivo non richiede particolari interventi di manutenzione.

Pulizia

Pulire il dispositivo usando un panno pulito e asciutto.

11 Riparazione

11.1 Informazioni generali

Il dispositivo, a causa delle sue caratteristiche intrinseche, non può essere riparato.

11.2 Parti di ricambio

I ricambi attualmente disponibili per il dispositivo sono accessibili online all'indirizzo: http://www.products.endress.com/spareparts_consumables. All'ordinazione dei ricambi, specificare sempre il numero di serie del dispositivo!

Tipo	Codice ordine
Set morsetti a innesto, 2 contatti, interfacce per guida DIN - a vite	71505292
Set morsetti a innesto, 2 contatti, interfacce per guida DIN - push-in	71505320
Coperchio anteriore 12,5 mm, alloggiamento guida DIN (5 pezzi per confezione)	71505347

11.3 Restituzione del dispositivo

I requisiti per rendere il dispositivo in modo sicuro dipendono dal tipo di dispositivo e dalla legislazione nazionale.

1. Consultare il sito web per maggiori informazioni:
<http://www.endress.com/support/return-material>
2. Restituire il dispositivo se richiede riparazioni e tarature di fabbrica o se è stato ordinato/consegnato il dispositivo non corretto.

11.4 Smaltimento



Se richiesto dalla Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), il prodotto è contrassegnato con il simbolo raffigurato per minimizzare lo smaltimento di RAEE come rifiuti civili indifferenziati. I prodotti con questo contrassegno non devono essere smaltiti come rifiuti civili indifferenziati. Occorre invece restituirli al costruttore per lo smaltimento a norma di legge.

12 Dati tecnici

12.1 Funzionamento e struttura del sistema

Descrizione del prodotto
RNO22

Design del prodotto

Amplificatore d'isolamento d'uscita, a 1 canale

- Con l'opzione "a 1 canale", l'amplificatore d'isolamento d'uscita viene usato per controllare convertitori I/P, valvole di comando e indicatori. Il dispositivo separa e trasmette segnali 0/4 ... 20 mA. Per il funzionamento degli attuatori SMART, il valore di misurazione analogico può essere sovrapposto da segnali di comunicazione digitali (HART) e trasmesso bidirezionalmente in un modo isolato elettricamente.
- Le prese per il collegamento dei comunicatori HART sono integrate nei connettori a innesto. Il dispositivo consente il controllo di eventuali interruzioni e cortocircuiti. Il monitoraggio dei cortocircuiti può essere disinserito o inserito con gli interruttori DIP. Un'interruzione o un cortocircuito provocano un'elevata impedenza d'ingresso sul lato controllore. Questo consente il controllo di eventuali interruzioni e cortocircuiti da parte del sistema di controllo. Un LED verde indica che il dispositivo è pronto all'uso.
- Il dispositivo è disponibile su richiesta con approvazioni Ex per l'azionamento a sicurezza intrinseca di interruttori di convertitori I/P e indicatori installati nell'area pericolosa. Con questi dispositivi è fornita la documentazione Ex (XA) separata. La conformità alle istruzioni di installazione e ai dati di collegamento riportati in questa documentazione è obbligatoria!

Amplificatore d'isolamento d'uscita, a 2 canali

Con l'opzione "a 2 canali", il dispositivo presenta un secondo canale, che è isolato galvanicamente dal canale 1, mantenendo però la stessa larghezza. Nella versione a 2 canali, il monitoraggio dei cortocircuiti **non può** essere disinserito o inserito con gli interruttori DIP. In caso contrario, la funzione corrisponde al dispositivo a 1 canale.

Garanzia di funzionamento

La garanzia è valida soltanto se il dispositivo viene installato e usato in conformità alle Istruzioni di funzionamento.

12.2 Ingresso

Versione

Sono disponibili le seguenti versioni:

- A 1 canale
- A 2 canali

Dati in ingresso, campo di misura

Segnale di ingresso in corrente:	
Corrente in ingresso	≤ 30 mA
Impedenza d'ingresso in caso di guasto di linea all'uscita	> 1 MΩ (in presenza di un guasto alla linea) < 2,4 V (su 20 mA)
Caduta di tensione	0 ... 20 mA
Funzione (rilevamento cortocircuiti disinserito; solo a 1 canale)	0,2 ... 20 mA
Funzione (rilevamento cortocircuiti inserito; solo a 1 canale)	0,2 ... 20 mA
Funzione (a 2 canali)	4 ... 20 mA
Sicurezza	0 ... 24 mA
Gamma di sottocarico/sovraccarico	
Rilevamento guasti linea: soglia di risposta corrente in ingresso	> 0,2 mA

12.3 Uscita

Dati in uscita	Segnale di uscita in corrente: Funzione (rilevamento cortocircuiti disinserito; solo a 1 canale) Funzione (rilevamento cortocircuiti inserito; solo a 1 canale) Funzione (a 2 canali) Sicurezza Gamma di sottocarico/sovraccarico	0 ... 20 mA 0,2 ... 20 mA 0,2 ... 20 mA 4 ... 20 mA 0 ... 24 mA
	Tensione di interruzione	≤ 27 V
	Comportamento in trasmissione	1:1 a segnale di ingresso
	Carico: Rilevamento cortocircuiti inserito (20 / 24 mA) Rilevamento cortocircuiti disinserito (20 / 24 mA)	100 ... 700 Ω / 500 Ω 0 ... 700 Ω / 500 Ω
	Protocolli di comunicazione trasmissibili	HART
	Ripple uscita	< 20 mV _{rms}

Rilevamento errori	Rilevamento interruzioni	Carico > 10 kΩ
	Rilevamento cortocircuiti	Carico < 50 Ω

Dati della connessione Ex Vedere relative Istruzioni di sicurezza XA

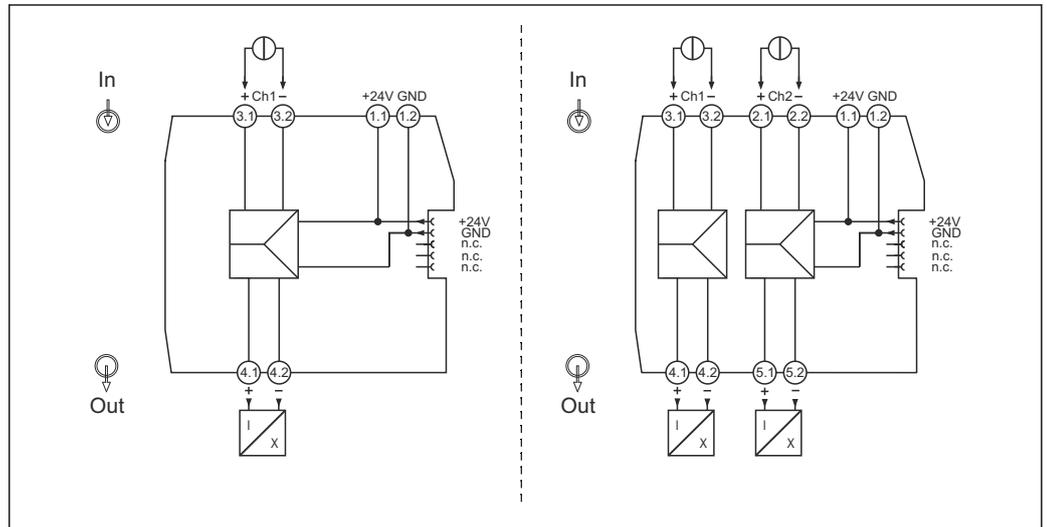
Isolamento galvanico *Ad altitudine operativa ≤ 2 000 m (6 562 ft):*

Ingresso / uscita; uscita / alimentazione: Tensione d'isolamento nominale Tensione di prova Isolamento	300 V _{rms} 2,5 kVc.a. (50 Hz, 1 min.) Isolamento di sicurezza secondo IEC/EN 61010-1
Ingresso / alimentazione: Tensione d'isolamento nominale Tensione di prova Isolamento	50 V _{rms} 1,5 kVc.a. (50 Hz, 1 min.) Isolamento di sicurezza secondo IEC/EN 61010-1
Ingresso 1 / ingresso 2; Uscita 1 / uscita 2 (dispositivi a 2 canali): Tensione di prova	1,5 kVc.a. (50 Hz, 1 min.)
Uscita / ingresso; uscita / alimentazione (valore di picco in conformità a EN 60079-11)	375 V
Uscita 1 / uscita 2 (dispositivi a 2 canali)	60 V

12.4 Alimentazione

Assegnazione morsetti

Guida rapida al cablaggio



8 Assegnazione morsetti di RNO22: versione a 1 canale (a sinistra), versione a 2 canali (a destra)

i Le prese per il collegamento dei comunicatori HART sono integrate nei connettori a innesto (collegamento filettato). Assicurare un'adeguata resistenza esterna ($\geq 230 \Omega$) nel circuito di uscita.

Connessione della tensione di alimentazione

L'alimentazione può essere fornita tramite i morsetti 1.1 e 1.2 o tramite il connettore bus su guida DIN.

Uso del modulo di alimentazione e di messaggi di errore per l'alimentazione

Si consiglia di utilizzare il modulo di alimentazione e di messaggi di errore RNF22 per fornire la tensione di alimentazione al connettore bus su guida DIN. Questa opzione consente una corrente complessiva di 3,75 A.

Alimentazione al connettore bus su guida DIN tramite i morsetti

I dispositivi installati affiancati possono essere alimentati tramite i morsetti del dispositivo fino ad un consumo di corrente complessivo di 400 mA. Il collegamento avviene tramite il connettore bus su guida DIN. È consigliata l'installazione di un fusibile da 630 mA (semiritardato o ritardato) a monte.

AVVISO

Non è ammesso l'uso simultaneo di morsetti e connettori bus su guida DIN per l'alimentazione! Non è ammesso lo sfruttamento dell'energia del connettore bus su guida DIN per l'ulteriore distribuzione.

► La tensione di alimentazione non deve mai essere collegata direttamente al connettore bus su guida DIN!

Caratteristiche prestazionali

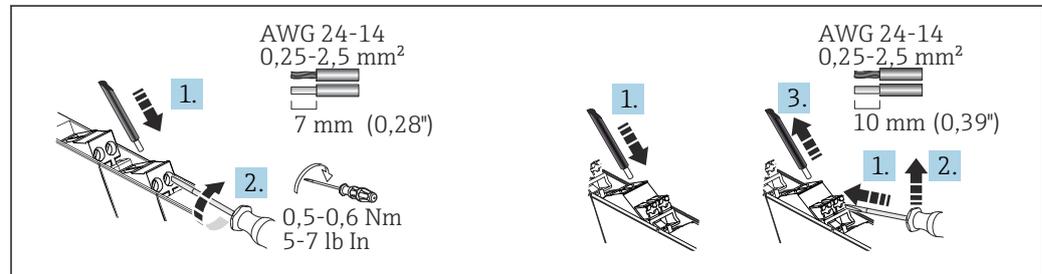
Tensione di alimentazione	24 V _{DC} (-20% / +25%)	Consumo di corrente massimo a 24 V _{c.c.} / 20 mA	1 canale: <45 mA 2 canali: <85 mA
Perdita di potenza a 24 V _{c.c.} / 20 mA	1 canale: < 0,8 W 2 canali: < 1,4 W	Consumo di corrente massimo a 24 V _{c.c.} / 20 mA	1 canale: ≤ 1,1 W 2 canali: < 2 W

Mancanza dell'alimentazione

Per soddisfare le prescrizioni di SIL e NE21, è necessario il collegamento mediante ponticello ad un'alimentazione idonea per compensare interruzioni di tensione fino ad un massimo di 20 m.

Morsetti

Per stabilire il collegamento elettrico con morsetti a vite o push-in è necessario un cacciavite a punta piatta.



9 Collegamento elettrico con morsetti a vite (a sinistra) e morsetti push-in (a destra)

Struttura morsetti	Struttura cavi	Sezione del cavo
Morsetti a vite Coppia di serraggio: minima 0,5 Nm/massima 0,6 Nm	Rigido o flessibile (Lunghezza di spellatura = 7 mm (0,28 in))	0,2 ... 2,5 mm ² (24 ... 14 AWG)
	Flessibile con ferrule ai capicorda (con o senza ferrule in plastica)	0,25 ... 2,5 mm ² (24 ... 14 AWG)
Morsetti elastici push-in	Rigido o flessibile (Lunghezza di spellatura = 10 mm (0,39 in))	0,2 ... 2,5 mm ² (24 ... 14 AWG)
	Flessibile con ferrule ai capicorda (con o senza ferrule in plastica)	0,25 ... 2,5 mm ² (24 ... 14 AWG)

Specifiche cavi

Per le comunicazioni HART si consiglia un cavo schermato. Attenersi allo schema di messa a terra dell'impianto.

12.5 Caratteristiche prestazionali

Tempo di risposta

Risposta a gradino (10 ... 90 %)	< 140 μs (con gradino 4 ... 20 mA)
----------------------------------	------------------------------------

Errore di misura massimo

Livelli di precisione

Errore di trasmissione (valore tipico / massimo)	0,05 % / 0,1 % del valore di fondo scala
Coefficiente di temperatura (valore tipico / massimo)	≤ 0,005 % / 0,01 %/K

12.6 Installazione

Posizione di montaggio

Il dispositivo è disponibile per l'installazione su guide DIN 35 mm (1,38 in) in conformità a IEC 60715 (TH35).

L'alloggiamento del dispositivo offre l'isolamento base dai dispositivi adiacenti per 300 Veff. Occorre tener conto dell'eventuale installazione affiancata dei dispositivi e

prevedere eventualmente un isolamento aggiuntivo. Se il dispositivo adiacente offre anche l'isolamento base, non è necessario alcun isolamento aggiuntivo.

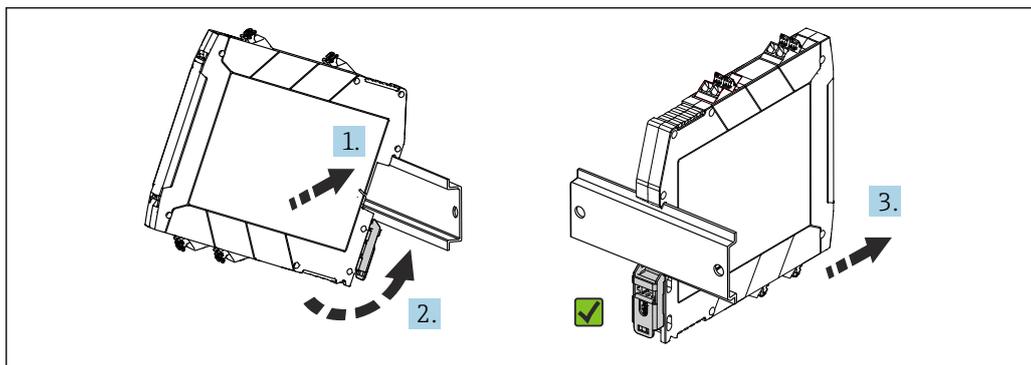
AVVISO

- ▶ Quando impiegato in aree pericolose, rispettare i valori soglia indicati nei certificati e nelle approvazioni.

i Per informazioni sulle condizioni ambientali, consultare la sezione "Dati tecnici".

Installazione di un dispositivo per guida DIN

Il dispositivo può essere installato in qualsiasi posizione (orizzontale o verticale) sulla guida DIN senza alcuno spazio dai dispositivi adiacenti. Per l'installazione non è necessario alcun attrezzo. Per il fissaggio del dispositivo è consigliabile l'uso di staffe terminali (tipo "WEW 35/1" o simile) sulla guida DIN.



10 Installazione su guida DIN

1. Posizionare la scanalatura superiore per guida DIN sulla parte alta della guida DIN.
2. Tenendo la parte anteriore del dispositivo in posizione orizzontale, abbassarlo fino ad avvertire lo scatto in posizione sulla guida DIN del fermo di bloccaggio del dispositivo.
3. Tirare delicatamente il dispositivo per verificare che sia montato correttamente sulla guida DIN.

12.7 Ambiente

Condizioni ambiente rilevanti

Intervallo della temperatura ambiente	-40 ... 70 °C (-40 ... 158 °F)	Temperatura di immagazzinamento	-40 ... 85 °C (-40 ... 185 °F)
Grado di protezione	IP 20	Categoria sovratensioni	II
Grado inquinamento	2	Umidità	5 ... 95 % assenza di condensa

Campi di altitudini operative

Descrizione Altitudine Temperatura ambiente (durante il funzionamento) Tensione max. U_m (circuiti non a sicurezza intrinseca) Tensione max. U_m (circuiti non a sicurezza intrinseca) Tensione d'isolamento nominale (alimentazione, ingresso / uscita)	Applicazioni Ex $\leq 2\,000$ m (6 562 ft) -40 ... 70 °C (-40 ... 158 °F) 253 V _{AC} 125 V _{DC} 320 V	Applicazioni Ex $\leq 3\,000$ m (9 843 ft) -40 ... 60 °C (-40 ... 140 °F) 190 V _{AC} 110 V _{DC} 190 V
Descrizione Altitudine Temperatura ambiente (durante il funzionamento) Tensione max. U_m (circuiti non a sicurezza intrinseca) Tensione max. U_m (circuiti non a sicurezza intrinseca) Tensione d'isolamento nominale (alimentazione, ingresso / uscita)	Applicazioni Ex $\leq 4\,000$ m (13 123 ft) -40 ... 55 °C (-40 ... 131 °F) 60 V _{AC} 60 V _{DC} 63 V	Applicazioni Ex $\leq 5\,000$ m (16 404 ft) -40 ... 45 °C (-40 ... 113 °F) 60 V _{AC} 60 V _{DC} 63 V
Descrizione Altitudine Temperatura ambiente (durante il funzionamento) Tensione d'isolamento nominale (alimentazione, ingresso / uscita)	Applicazioni non Ex (EN 61010-1) $\leq 2\,000$ m (6 562 ft) -40 ... 70 °C (-40 ... 158 °F) 300 V	Applicazioni non Ex (EN 61010-1) $\leq 3\,000$ m (9 843 ft) -40 ... 60 °C (-40 ... 140 °F) 150 V
Descrizione Altitudine Temperatura ambiente (durante il funzionamento) Tensione d'isolamento nominale (alimentazione, ingresso / uscita)	Applicazioni non Ex (EN 61010-1) $\leq 4\,000$ m (13 123 ft) -40 ... 55 °C (-40 ... 131 °F) 150 V	Applicazioni non Ex (EN 61010-1) $\leq 5\,000$ m (16 404 ft) -40 ... 45 °C (-40 ... 113 °F) 150 V

Resistenza a urti e vibrazioni

Resistenza alle vibrazioni secondo DNVGL-CG-0339 : 2015 e DIN EN 60068-2-27
Dispositivo per guida DIN: 2 ... 100 Hz a 0,7 g (resistenza alle vibrazioni generale)

Compatibilità elettromagnetica (EMC)

Conformità CE

Compatibilità elettromagnetica in conformità alle relative prescrizioni della norma IEC/EN 61326. Per informazioni dettagliate, consultare la Dichiarazione di conformità.

- Immunità alle interferenze secondo EN 61000-6-2
Durante le interferenze possono verificarsi lievi scostamenti.
- Emissione di interferenza secondo EN 61000-6-4

Certificazione navale

DNV GL TAA00000AG (opzionale)

Temperatura: B

Umidità: B

Vibrazioni: A

Compatibilità elettromagnetica (EMC): B

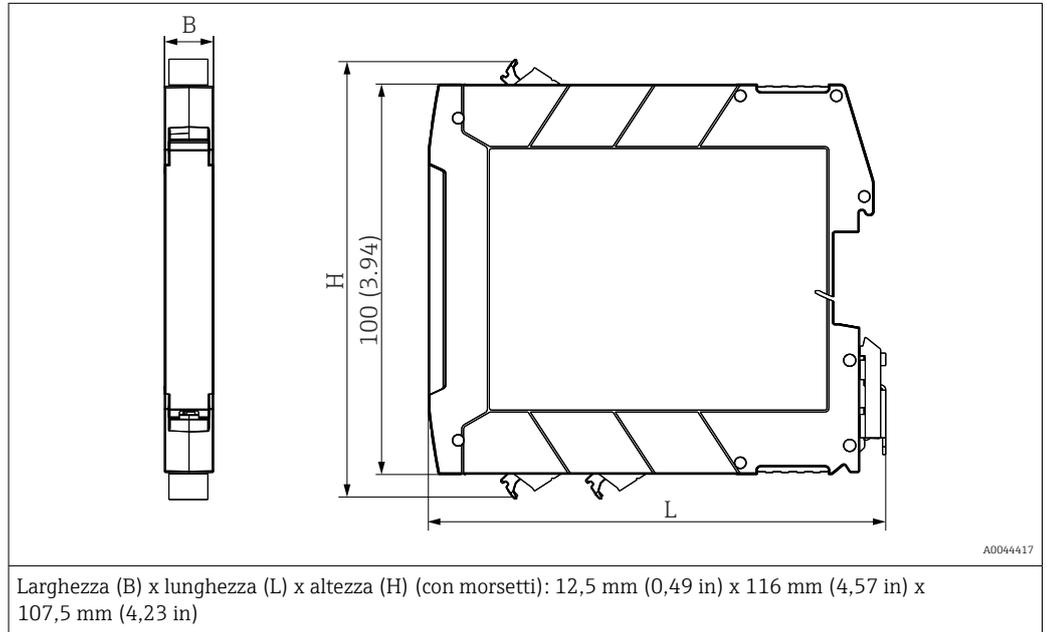
Armadio: in caso di installazione su un'imbarcazione, occorre prevedere l'opportuna protezione in conformità alle norme vigenti

12.8 Costruzione meccanica

Struttura, dimensioni

Dimensioni in mm (in)

Custodia della morsettiera per montaggio su guida DIN



Peso

Dispositivo con morsetti (valori arrotondati):

A 1 canale: circa 100 g (3,53 oz); a 2 canali: circa 120 g (4,23 oz)

Colore

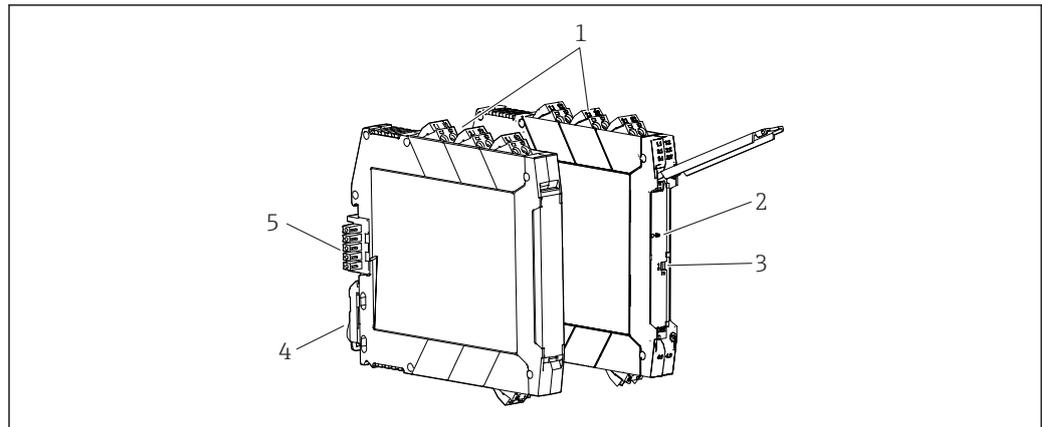
Grigio chiaro

Materiali

Tutti i materiali utilizzati sono conformi RoHS.

Custodia: policarbonato (PC); classe di infiammabilità secondo UL94: V-0

12.9 Display ed elementi operativi



A0043926

11 Display ed elementi operativi

- 1 Morsetto a vite o push-in con presa di prova integrata
- 2 LED verde "PWR" di alimentazione
- 3 Interruttori DIP (solo su versione a 1 canale)
- 4 Fermo della guida DIN per montaggio su guida DIN
- 5 Connettore bus su guida DIN (opzionale)

Modalità locale

Impostazioni / configurazione hardware

i Qualsiasi impostazione del dispositivo mediante l'interruttore DIP deve essere effettuata con il dispositivo disattivato.

Rilevamento cortocircuiti

Nella versione a 1 canali, il monitoraggio dei cortocircuiti può essere disinserito o inserito con gli interruttori DIP.

Interruttore DIP	Rilevamento cortocircuiti Disinserito	Rilevamento cortocircuiti Accesso a luce fissa
1	I	II
2	I	II

i Il rilevamento dei cortocircuiti deve essere disattivato per la trasmissione dei segnali 0 ... 20 mA.

In caso contrario, il campo di segnali può essere usato solo fino alla soglia di risposta del rilevamento guasti linea di >0,2 mA.

12.10 Informazioni per l'ordine

È possibile reperire informazioni dettagliate sull'ordine per l'attività commerciale locale su www.it.endress.com o nel Configuratore di prodotto su www.it.endress.com:

1. Fare clic su Corporate
2. Selezionare il paese
3. Fare clic su Prodotti
4. Selezionare il prodotto utilizzando i filtri e il campo di ricerca
5. Aprire la pagina del prodotto

Il pulsante di configurazione sulla destra dell'immagine del prodotto apre il Configuratore del prodotto.

Configuratore di prodotto - lo strumento per la configurazione del singolo prodotto

- Dati di configurazione più recenti
- A seconda del dispositivo: inserimento diretto di informazioni specifiche sul punto di misura come il campo di misura o la lingua operativa
- Verifica automatica dei criteri di esclusione
- Creazione automatica del codice d'ordine e sua scomposizione in formato output PDF o Excel
- Possibilità di ordinare direttamente nel negozio online di Endress+Hauser

12.11 Accessori

Sono disponibili diversi accessori Endress+Hauser che possono essere ordinati con il dispositivo o in un secondo tempo. Informazioni dettagliate sul relativo codice d'ordine possono essere richieste all'Ufficio commerciale Endress+Hauser locale o reperite sulla pagina del prodotto del sito Endress+Hauser: www.it.endress.com.

Accessori specifici del dispositivo

Tipo	Codice ordine
Connettore bus su guida DIN 12,5 mm (x 1)	71505349
Alimentazione sistema	RNB22
Modulo di alimentazione e di messaggi di errore	RNF22

Accessori specifici per l'assistenza

Accessori	Descrizione
Configuratore	<p>Product Configurator: strumento per la configurazione dei singoli prodotti</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Dati di configurazione sempre aggiornati ▪ A seconda del dispositivo: inserimento diretto di informazioni specifiche sul punto di misura come il campo di misura o la lingua operativa ▪ Verifica automatica dei criteri di esclusione ▪ Generazione automatica del codice d'ordine e salvataggio in formato PDF o Excel ▪ Possibilità di ordinare direttamente nell'Online Shop di Endress+Hauser <p>Il Configuratore di prodotto è disponibile sul sito Endress+Hauser: www.it.endress.com -> Fare clic su "Corporate" -> Selezionare il paese -> Fare clic su "Prodotti" -> Selezionare il dispositivo utilizzando i filtri e la casella di ricerca -> Aprire la pagina del prodotto -> Il tasto "Configurare" a destra dell'immagine del dispositivo apre la relativa procedura di configurazione.</p>
W@M	<p>Life Cycle Management per gli impianti</p> <p>W@M supporta l'operatore con un'ampia gamma di applicazioni software, utili durante l'intero processo: da pianificazione e acquisizione delle materie prime a installazione, messa in servizio e funzionamento dei misuratori. Tutte le informazioni sono disponibili per ogni misuratore e per tutto il suo ciclo di vita operativa, ad es. stato del dispositivo, documentazione specifica e parti di ricambio. L'applicazione contiene già i dati relativi al dispositivo Endress+Hauser acquistato. Endress+Hauser si impegna inoltre a gestire e ad aggiornare i record di dati.</p> <p>W@M è disponibile: Via Internet: www.it.endress.com/lifecyclemanagement</p>

12.12 Certificati e approvazioni

-  Per certificati e approvazioni valide per il dispositivo: fare riferimento ai dati sulla targhetta
-  Dati e documenti relativi all'approvazione: www.endress.com/deviceviewer → (inserire il numero di serie)

Sicurezza funzionale

Su richiesta è disponibile una versione SIL del dispositivo. Può essere usata in apparecchiature di sicurezza in conformità alla norma IEC 61508 fino a SIL 2 (SC 3).

 Fare riferimento al Manuale di sicurezza FY01037K per l'uso del dispositivo nei sistemi di sicurezza strumentati in conformità alla norma IEC 61508.

Protezione da modifiche:

Poiché non è possibile disinnestare gli elementi operativi (chiavi e interruttori DIP), nelle applicazioni SIL occorre usare un armadio di controllo con serratura. L'armadio deve essere chiuso a chiave. La normale chiave dell'armadio elettrico non è sufficiente allo scopo.

12.13 Documentazione supplementare

I seguenti tipi di documentazione sono disponibili nell'area Download del sito Endress+Hauser (www.endress.com/downloads):

-  Per una descrizione del contenuto della documentazione tecnica associata, consultare:
 - *W@M Device Viewer* (www.it.endress.com/deviceviewer): inserire il numero di serie riportato sulla targhetta
 - *Operations App di Endress+Hauser*: inserire il numero di serie riportato sulla targhetta o scansionare il codice matrice 2D (codice QR) indicato sulla targhetta

Istruzioni di funzionamento brevi (KA)

Guida per ottenere rapidamente la prima misura

Le Istruzioni di funzionamento brevi forniscono tutte le informazioni essenziali, dall'accettazione alla consegna fino alla prima messa in servizio.

Istruzioni di funzionamento (BA)

Guida di riferimento

Le presenti Istruzioni di funzionamento forniscono tutte le informazioni richieste durante le varie fasi della vita operativa del dispositivo: da identificazione del prodotto, accettazione alla consegna e stoccaggio fino a montaggio, connessione, configurazione e messa in servizio, inclusi ricerca guasti, manutenzione e smaltimento.

Istruzioni di sicurezza (XA)

Le seguenti istruzioni di sicurezza (XA) sono fornite con il dispositivo in base all'approvazione. Sono parte integrante delle istruzioni di funzionamento.

-  La targhetta riporta le Istruzioni di sicurezza (XA) specifiche del dispositivo.

Documentazione supplementare in funzione del tipo di dispositivo

Documenti addizionali sono forniti in base alla versione del dispositivo ordinata: rispettare sempre e tassativamente le istruzioni riportate nella documentazione supplementare. La documentazione supplementare è parte integrante della documentazione del dispositivo.

13 Appendice: descrizione generale del sistema della Serie RN

13.1 Alimentazione della Serie RN

13.1.1 Informazioni generali sull'alimentazione degli amplificatori d'isolamento Endress+Hauser

 Leggere il foglietto informativo inserito nella confezione dei singoli prodotti.

AVVISO

Pericolo di cortocircuito; rischio di sovratensione

Possibile danneggiamento del materiale

- ▶ La tensione di alimentazione non deve mai essere collegata direttamente al connettore bus su guida DIN

AVVISO

Pericolo di cortocircuito; rischio di sovratensione

Possibile danneggiamento del materiale

- ▶ Se si utilizza un connettore bus su guida DIN, ai morsetti di alimentazione dei dispositivi è possibile collegare soltanto un circuito SELV o PELV

Gli amplificatori d'isolamento Endress+Hauser della Serie RN(x)22 possono essere alimentati tramite connettori a innesto sulla parte inferiore del dispositivo o, se i dispositivi sono cablati singolarmente, tramite i morsetti a vite o push-in. Il cablaggio individuale di ciascun dispositivo può richiedere molto tempo, soprattutto se si utilizzano molti dispositivi. Per questo motivo, Endress+Hauser offre ai suoi clienti la possibilità di alimentare una completa guida DIN standard, dotata di amplificatori d'isolamento, mediante un unico morsetto di alimentazione - il "connettore bus su guida DIN". Questo evita il dispendioso cablaggio individuale, che può indurre ad errori.

L'alimentazione al connettore bus su guida DIN può essere attuata come segue:

- Alimentazione c.c. diretta su ciascun singolo dispositivo del gruppo
- Alimentazione c.c. attraverso moduli di alimentazione e di messaggi di errore RNF22
- Alimentazione attraverso l'alimentazione del sistema RNB22 con ampia gamma di tensione in ingresso $100 \dots 240 V_{AC} / 100 \dots 250 V_{DC}$

13.1.2 Opzioni di alimentazione della Serie RN ($24 V_{DC}$)

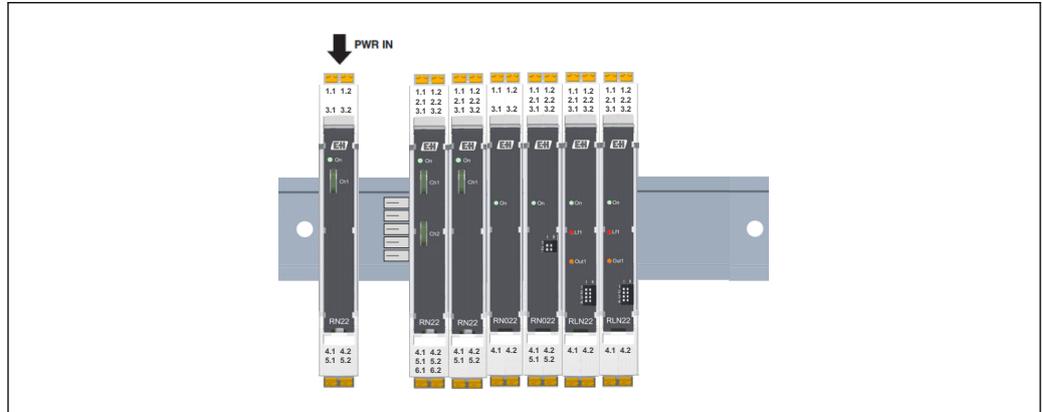
I dispositivi Rx22 della Serie RN, compatibili con un connettore bus su guida DIN, necessitano di un'alimentazione a $24 V_{DC}$. Sono inoltre disponibili anche barriere attive RN42 e amplificatori d'isolamento NAMUR RLN42 con una più ampia gamma di tensione di alimentazione di $24 \dots 230 V_{c.a./c.c.}$. Questi dispositivi sono però alimentati singolarmente ed esclusivamente attraverso i morsetti del dispositivo e **non** sono adatti per l'alimentazione mediante il connettore bus su guida DIN.

Oltre all'alimentazione dei singoli dispositivi direttamente tramite i morsetti, è possibile alimentare più dispositivi RNx22 mediante il connettore bus su guida DIN. Questo connettore è alimentato con $24 V_{DC}$ e alimenta tutti gli amplificatori d'isolamento collegati. Questo elimina la necessità di singoli cablaggi complessi e che richiedono molto tempo.

Un metodo disponibile per l'alimentazione di diversi dispositivi è rappresentato dai moduli di alimentazione e di messaggi di errore RNF22, che offrono anche il rilevamento di cortocircuiti e di interruzioni. Questi moduli consentono anche l'alimentazione ridondante, se necessario.

13.1.3 Alimentazione a 24 V_{c.c.} diretta su ciascun singolo dispositivo del gruppo

Questo tipo di alimentazione è particolarmente utile se occorre alimentare soltanto pochi (circa 2-8) amplificatori d'isolamento e se il controllo degli errori non è necessario.



A0045541

12 Alimentazione diretta su ciascun dispositivo del gruppo

In breve

- Soluzioni per piccoli impianti con pochi dispositivi (consumo complessivo di corrente $I_{max} < 400 \text{ mA}$)
- Alimentazione a 24 V_{DC} disponibile nell'armadio
- Ridondanza non necessaria
- Nessuna valutazione degli errori del gruppo o monitoraggio dei cortocircuiti (riguardante solo amplificatore d'isolamento NAMUR RLN22)

In caso di alimentazione diretta, tutti i dispositivi collegati al connettore bus su guida DIN sono alimentati mediante l'alimentazione ad un amplificatore d'isolamento. In questa configurazione, si osservi che non è possibile superare il consumo complessivo massimo di corrente di $I_{max} = 400 \text{ mA}$ per cui il numero massimo di dispositivi è limitato. Per informazioni sul consumo di corrente dei singoli amplificatori d'isolamento, fare riferimento alle Istruzioni di funzionamento brevi (KA) o alle Informazioni tecniche (TI). Il numero massimo di dispositivi si calcola con la seguente formula:

$$n_{\text{moduli}} = I_{\text{max}}/I_N = (400 \text{ mA})/I_N$$

$$I_N = n_1 \cdot I_{\text{modulo1}} + n_2 \cdot I_{\text{modulo2}} + \dots$$

Occorre collegare un fusibile da 500 mA in serie a valle. Si deve inoltre verificare che l'alimentazione 24 V_{DC} impiegata garantisca l'intervento del fusibile in caso di errore.

Esempio: alimentazione diretta mediante un dispositivo

Se si vuole alimentare quattro barriere attive RN22 e tre amplificatori d'isolamento NAMUR RLN22 con una tensione d'esercizio di 24 V_{DC}. Consultare dapprima le Istruzioni di funzionamento brevi per stabilire il consumo di corrente dei dispositivi. Questo è di 70 mA per ciascun dispositivo per le barriere attive RN22 (a 1 canale) e di 35 mA per ciascun dispositivo in caso di amplificatori d'isolamento NAMUR RLN22 (a 2 canali). Il consumo complessivo di corrente deve essere determinato con la seguente formula:

$$I_N = n_1 \cdot I_{\text{modulo1}} + n_2 \cdot I_{\text{modulo2}} + \dots$$

$$I_N = 4 \cdot 70 \text{ mA} + 3 \cdot 35 \text{ mA} = 385 \text{ mA} < 400 \text{ mA}$$

Alimentazione diretta 24 V_{DC} a ciascun singolo dispositivo

$$I_{\text{max}} < 400 \text{ mA}$$

Formula: $I_N < I_{max} < 400 \text{ mA}$; $I_N = n1 \cdot I_{modulo1} + n2 \cdot I_{modulo2} + \dots$

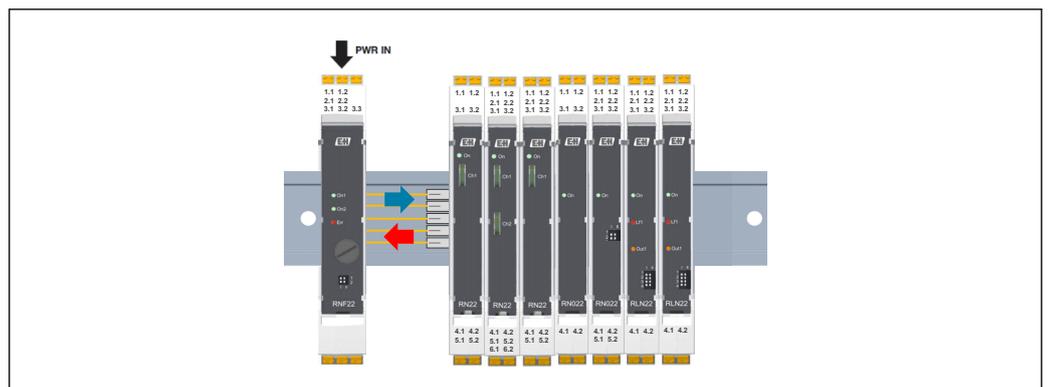
Dispositivo (24 V _{DC})	Consumo di corrente per dispositivo (mA)	Numero di dispositivi	Consumo complessivo di corrente (mA)
RN22 a 1 canale	70	4	280
RN22 a 2 canali	130	0	0
Duplicatore di segnale RN22	100	0	0
RLN22 a 1 canale	21	0	0
RLN22 a 2 canali	35	3	105
RNO22 a 1 canale	45	0	0
RNO22 a 2 canali	85	0	0
	I _{max} : 400 mA	7	385

Il consumo complessivo di corrente di 385 mA è inferiore alla corrente massima ammessa di 400 mA. Il fusibile da collegare in serie a monte dell'amplificatore d'isolamento di alimentazione deve avere una corrente nominale massima di 500 mA. Per assicurare che, in caso di cortocircuito, il fusibile intervenga, in questo esempio, l'alimentazione 24 V_{DC} è fornita da un'alimentazione RNB22 di 24 V_{DC} 2,5 A.

Con questo tipo di alimentazione, occorre osservare che il numero massimo di dispositivi installabili è molto limitato e che non è possibile garantire il rilevamento di cortocircuiti ed interruzioni. Il rilevamento di cortocircuiti ed interruzioni è assicurato dalla soluzione di alimentazione descritto nella sezione seguente.

13.1.4 Alimentazione tramite moduli di alimentazione e di messaggi di errore RNF22

Questa versione è particolarmente adatta per un numero più elevato di amplificatori d'isolamento montati affiancati, ad esempio in nuovi impianti. Inoltre, con questa soluzione è possibile implementare il monitoraggio di errori.



13 Alimentazione tramite moduli di alimentazione e di messaggi di errore RNF22

In breve

- Alimentazione a 24 V_{DC} disponibile nell'armadio
- Consumo massimo di corrente dei dispositivi RN collegati (consumo complessivo di corrente I_{max} < 3,75 A)
- Possibilità di alimentazione ridondante mediante due alimentazioni
- Monitoraggio dei messaggi di errore del gruppo, interruzioni o cortocircuiti di amplificatori d'isolamento NAMUR RLN22 affiancati

I moduli di alimentazione RNF22 sono particolarmente adatti per l'alimentazione di dispositivi RNx22. Qui, è possibile raggiungere una corrente complessiva di 3,75 A. Questi

moduli offrono anche il vantaggio aggiuntivo della valutazione integrata degli errori. Un'anomalia all'alimentazione o l'intervento di un fusibile sono segnalati dal contatto di un relè e indicati da un LED lampeggiante. Se necessario, l'alimentazione può essere ridondante. I diodi integrati nel dispositivo assicurano la separazione delle alimentazioni utilizzate in ingresso. È inoltre possibile anche la ridondanza meccanica con l'uso di due morsetti di alimentazione. I morsetti di alimentazione sono entrambi protetti da un fusibile da 5 A integrato.

Indipendentemente dall'uso di uno o due moduli di alimentazione RNF22, è possibile calcolare il numero massimo di dispositivi utilizzando la seguente formula e le informazioni delle Istruzioni di funzionamento brevi:

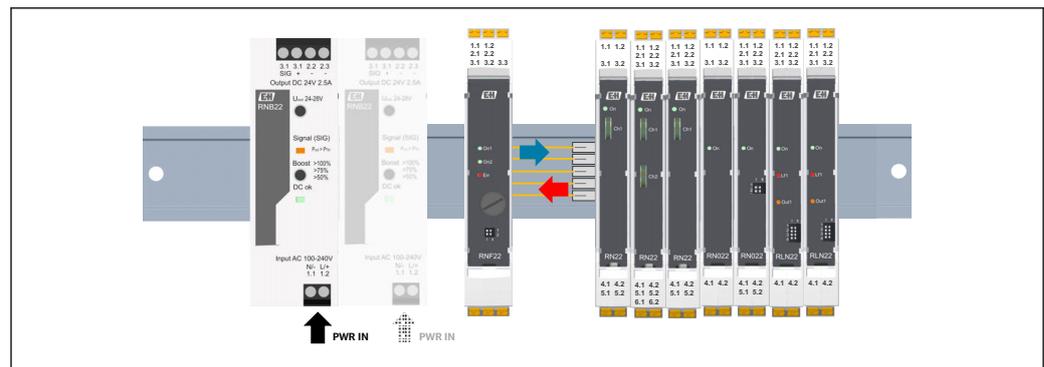
$$n_{\text{moduli}} = I_{\text{max}}/I_N = (3,75 \text{ A})/I_N$$

$$I_N = n_1 \cdot I_{\text{modulo1}} + n_2 \cdot I_{\text{modulo2}} + \dots$$

L'alimentazione, se ottenuta mediante moduli RNF22, può essere fornita da un unico alimentatore RNB22. In alternativa, è anche possibile l'alimentazione con due diversi alimentatori.

13.1.5 Alimentazione attraverso l'alimentazione del sistema RNB22 e il modulo di alimentazione RNF22 (ridondante)

Il vantaggio di questa versione con alimentazione al connettore bus su guida DIN è che non è necessario che l'alimentazione 24 V_{DC} sia disponibile sull'armadio. Questo tipo di alimentazione è la soluzione ottimale in particolare per applicazioni decentrate nelle quali sia disponibile soltanto 230 V_{AC}.



A0045544

14 Alimentazione attraverso alimentazione del sistema RNB22 "opzionale ridondante" e modulo di alimentazione RNF22

In breve

- Alimentazione singola o ridondante tramite due alimentazioni RNB22 (2,5 A) e un modulo di alimentazione RNF22
- Ridondanza con un carico totale massimo di 2,5 A (a temperatura ambiente di 60 °C)
- Carico massimo 3,75 A tramite modulo di alimentazione RNF22
- Può essere usata se l'alimentazione 24 V_{DC} non è disponibile sull'armadio
- Monitoraggio dei messaggi di errore del gruppo, interruzioni o cortocircuiti di amplificatori d'isolamento NAMUR RLN22 affiancati

L'alimentazione tramite i moduli di alimentazione e di messaggi di errore RNF22 può avvenire tramite singola alimentazione del sistema RNB22 o doppia alimentazione del sistema RNB22 (configurazione ridondante). In questo caso è importante che entrambi i circuiti di alimentazione di RNB22 siano protetti da fusibili separati. Con questo tipo di alimentazione, è possibile erogare un massimo di 3,75 A al connettore bus su guida DIN.

Esempio: alimentazione tramite alimentazione ridondante del sistema RNB22 e un modulo di alimentazione RNF22

Si vogliono alimentare 15 barriere attive RN22 (a 1 canale), 5 barriere attive RN22 (a 2 canali), 3 duplicatori di segnale RN22, 12 amplificatori d'isolamento NAMUR RLN22 (a 1 canale) e 5 amplificatori d'isolamento d'uscita RNO22 (a 1 canale) con una tensione d'esercizio di 24 V_{DC}.

Consultare dapprima le Istruzioni di funzionamento brevi per stabilire il consumo di corrente dei dispositivi. Per le barriere attive RN22 a sicurezza intrinseca questo è di 70 mA (a 1 canale), 130 mA (a 2 canali) e 100 mA (duplicatore di segnale) per dispositivo, e 21 mA in caso di amplificatori d'isolamento NAMUR RLN22 (a 1 canale). Ciascun amplificatore d'isolamento d'uscita RNO22 (a 1 canale) richiede 45 mA.

Il consumo complessivo di corrente deve essere determinato con la seguente formula:

$$I_N = n_1 \cdot I_{\text{modulo1}} + n_2 \cdot I_{\text{modulo2}} + \dots$$

Alimentazione tramite modulo di alimentazione RNF22 con ridondanza

RNB22: 2,5 A (I_N) su $T_a \leq 60^\circ\text{C}$

Formula: $I_N < I_{\text{max}} < 2,5 \text{ A}$; $I_N = n_1 \cdot I_{\text{modulo1}} + n_2 \cdot I_{\text{modulo2}} + \dots$

Dispositivo (24 V _{DC})	Consumo di corrente per dispositivo (mA)	Numero di dispositivi	Consumo complessivo di corrente (mA)
RN22 a 1 canale	70	15	1050
RN22 a 2 canali	130	5	650
Duplicatore di segnale RN22	100	3	300
RLN22 a 1 canale	21	12	252
RLN22 a 2 canali	35	0	0
RNO22 a 1 canale	45	5	225
RNO22 a 2 canali	85	0	0
	I_{max}: 2 500 mA	40	2477

Il consumo complessivo di corrente di 2 477 mA è inferiore alla corrente nominale ($I_N=2,5 \text{ A}$) di RNB22 alla temperatura ambiente di 60 °C ed inferiore alla corrente massima ammessa del modulo di alimentazione RNF22 (max. 3 750 mA). Per assicurare un'alimentazione ridondante e garantire l'intervento del fusibile integrato nel modulo RNF22 in caso di cortocircuito, l'alimentazione 24 V_{DC}, nell'esempio seguente, è fornita da due alimentazioni RNB22 2,5 A / 24 V_{DC}, ciascuna delle quali fornisce una corrente di cortocircuito di 5,6 A.

Attenzione: con questa disposizione, l'alimentazione a tutti gli amplificatori d'isolamento si interrompe in caso di anomalia del moduli di alimentazione e di messaggi di errore RNF22.

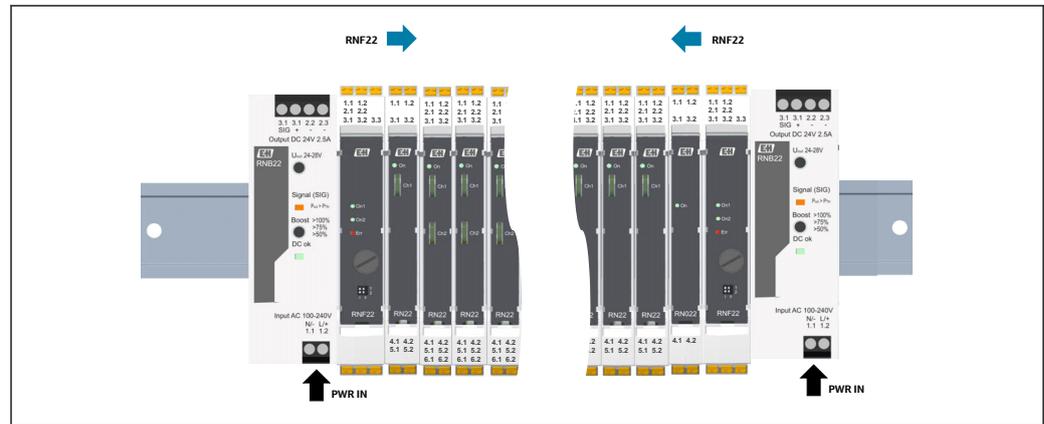
13.1.6 Esempio: alimentazione tramite due moduli di alimentazione RNF22 (ridondanti)

Se occorre un'alimentazione ridondante tramite due moduli di alimentazione RNF22, ciascun dispositivo deve essere alimentato da un'alimentazione separata. Queste alimentazioni devono essere disposte all'esterno della guida DIN al fine di limitare la corrente di cortocircuito massima in caso di errore.

In assenza di ridondanza e con le alimentazioni in funzione in modalità di sovralimentazione statica, non è possibile superare la corrente massima di 3,15 A per ciascun lato di alimentazione con questa soluzione. Per aumentare il numero massimo di amplificatori d'isolamento montati affiancati, è possibile erogare una corrente massima di 6 A al connettore bus su guida DIN mediante due morsetti di alimentazione.

In breve

- "Piena" ridondanza con alimentazione tramite due moduli RNB22 e due RNF22 e carico massimo di 2,5 A alla temperatura ambiente di 60 °C
- Se la ridondanza non è necessaria, è possibile raggiungere un carico massimo del sistema di 6 A (2 · sovralimentazione statica di 3,15 A)
- Monitoraggio dei messaggi di errore del gruppo, interruzioni o cortocircuiti di amplificatori d'isolamento NAMUR RLN22



15 Esempio: alimentazione tramite due moduli di alimentazione RNF22

Attenzione: con un carico massimo di 2,5 A, l'alimentazione è ridondante con temperatura ambiente massima di 60 °C.

Esempio: alimentazione tramite due moduli di alimentazione RNF22

Si vuole utilizzare il sistema al carico massimo ammesso senza ridondanza e alimentando 20 barriere attive RN22 (a 1 canale), 10 barriere attive RN22 (a 2 canali), 5 duplicatori di segnale RN22, 20 amplificatori d'isolamento NAMUR RLN22 (a 1 canale), 20 RLN22 (a 2 canali), 15 amplificatori d'isolamento d'uscita RNO22 (a 1 canale) e 10 RNO22 (a 2 canali) alla tensione di esercizio di 24 V_{DC}.

Consultare dapprima le Istruzioni di funzionamento brevi per stabilire il consumo di corrente dei dispositivi. Per le barriere attive RN22 a sicurezza intrinseca questo è di 70 mA (a 1 canale) e 130 mA (a 2 canali) per dispositivo, 100 mA per duplicatore di segnale RN22, 21 mA per l'amplificatore d'isolamento NAMUR RN22 (a 1 canale), e 45 mA nel caso dell'RLN22 (a 2 canali). Supponiamo che il consumo di corrente di ciascun amplificatore d'isolamento d'uscita RNO22 (a 1 canale) sia di 45 mA e che quello di ciascun RNO22 (2 canali) sia di 85 mA.

Il consumo complessivo di corrente deve essere determinato con la seguente formula:

$$I_N = n_1 \cdot I_{\text{modulo1}} + n_2 \cdot I_{\text{modulo2}} + \dots$$

Alimentazione tramite due moduli di alimentazione e di errore RNF22

2 · RNB22 + 2 · RNF22: 2 · 3,15 A (sovralimentazione statica) -> 6 A (su Ta = 40 °C)

Formula: $I_N = n_1 \cdot I_{\text{modulo1}} + n_2 \cdot I_{\text{modulo2}} + \dots$

Dispositivo (24 V _{DC})	Consumo di corrente per dispositivo (mA)	Numero di dispositivi	Consumo complessivo di corrente (mA)
RN22 a 1 canale	70	20	1400
RN22 a 2 canali	130	10	1300
Duplicatore di segnale RN22	100	5	500
RLN22 a 1 canale	21	20	420
RLN22 a 2 canali	35	20	700

Dispositivo (24 V _{DC})	Consumo di corrente per dispositivo (mA)	Numero di dispositivi	Consumo complessivo di corrente (mA)
RNO22 a 1 canale	45	15	675
RNO22 a 2 canali	85	10	850
	I _{max} : 6 000 mA	100	5845

Il consumo complessivo di corrente di 5 845 mA è inferiore alla corrente massima ammessa con due alimentazioni (max. 6 A) nella modalità di sovralimentazione statica. Per garantire l'intervento del fusibile integrato nei moduli di alimentazione RNF22 in caso di cortocircuito, l'alimentazione 24 V_{DC}, nell'esempio seguente, è fornita da due alimentazioni RNB22, che forniscono una corrente di cortocircuito di $2 \cdot 5,6 \text{ A} = 11,2 \text{ A}$.

13.2 Applicazioni dei dispositivi della Serie RN

Questa sezione descrive le applicazioni tipiche dei dispositivi della Serie RN.

Questi dispositivi eseguono varie funzioni durante il condizionamento dei segnali:

- Amplificazione
- Normalizzazione
- Filtraggio
- Isolamento galvanico
- Alimentazione di corrente elettrica ai sensori collegati
- Monitoraggio circuiti

I dispositivi per queste funzioni sono collettivamente noti come amplificatori d'isolamento o isolatori di segnale e sono disponibili con diverse funzioni nella Serie RN di Endress+Hauser. In questo contesto vengono condizionati diversi tipi di segnali.

13.2.1 Tipi di segnali

I segnali sono definiti come **analogici** se acquisiscono costantemente un valore compreso tra quelli minimo e massimo (es. 0/4-20 mA) e sono pertanto noti anche come segnali "a valore costante". La gamma di valori in questo intervallo è enorme ed è praticamente infinita in termini di precisione di misurazione.

I segnali analogici elettrici vengono generati con l'ausilio, ad esempio, di un sensore, che registra gli stati o le variazioni dello stato, di variabili fisiche e li converte tutte in un segnale elettrico.

Le seguenti variabili sono tipicamente misurate nell'ingegneria di sistema e di processo utilizzando misuratori Endress+Hauser:

- Temperatura
- Pressione
- Livello
- Portata
- Valori di analisi (ad es. torbidità, conduttività, pH ecc.)

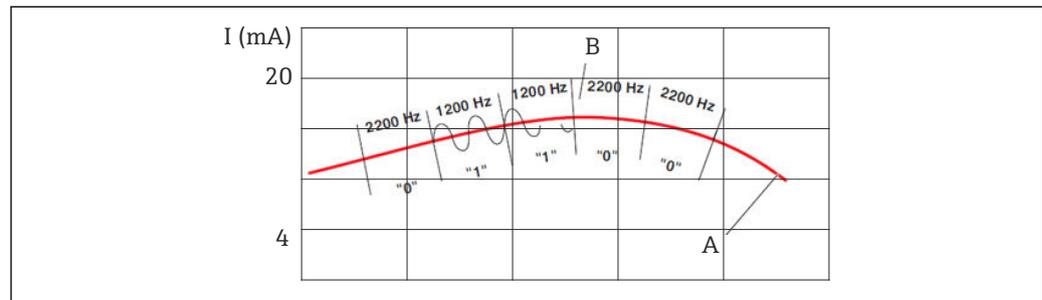
Questi segnali analogici vengono valutati nel controllore (PLC) e possono essere utilizzati in un "dispositivo finale": ad esempio per

- dispositivi di visualizzazione, ad esempio indicazione di livello tramite RIA15
- Unità di controllo, ad esempio per il controllo del livello
- Attuatori, ad esempio per il riempimento di un serbatoio

È anche possibile collegare un trasmettitore a valle del sensore. Questo trasmettitore converte il segnale analogico rilevato in un segnale standard e consente quindi l'ulteriore elaborazione del segnale con moduli elettrici aggiuntivi standardizzati. Il trasmettitore può anche essere integrato nel corpo del sensore.

I **segnali binari** acquisiscono soltanto due valori e segnalano gli stati "on" oppure "off" / "1" oppure "0" con questi valori. I segnali binari sono spesso equiparati a quelli "digitali", perché questi ultimi sono in genere a codifica binaria.

I segnali **HART** (Highway Addressable Remote Transducer) sono sostanzialmente caratterizzati dal fatto che vengono attivati e impiegati come complemento ai classici segnali analogici standard, a differenza degli altri sistemi con bus di campo digitali. HART non sostituisce quindi il cablaggio da punto a punto, ma consente invece l'integrazione di dispositivi da campo intelligenti. I segnali digitali sono modulati su un segnale di corrente analogico standard 4 ... 20 mA utilizzando la modulazione HART per trasmettere dati digitali in aggiunta a quelli analogici dei valori del processo.



A0045578

16 Segnale HART modulato

- A Segnale analogico
- B Segnale digitale

I sensori **NAMUR** vengono azionati con una corrente trasmessa e prevedono quattro stati in modo da consentire anche il rilevamento di errori dei sensori per mezzo di un unità di elaborazione dati analogica. Questa talvolta è denominato "principio di corrente a circuito chiuso".

I sensori NAMUR possono assumere quattro stati all'uscita:

- Corrente 0 mA: cavo spezzato; interruzione circuito
- Corrente <1,2 mA: sensore pronto, non attenuato
- Corrente >2,1 mA: sensore pronto, attenuato
- Valore massimo corrente >6 mA: cortocircuito, corrente massima

Il portafoglio della Serie RN offre i seguenti moduli funzionali:

- RN22, barriera attiva RN42
- Duplicatore di segnale RN22
- RLN22, amplificatore d'isolamento NAMUR RLN42
- Amplificatore d'isolamento d'uscita RNO22

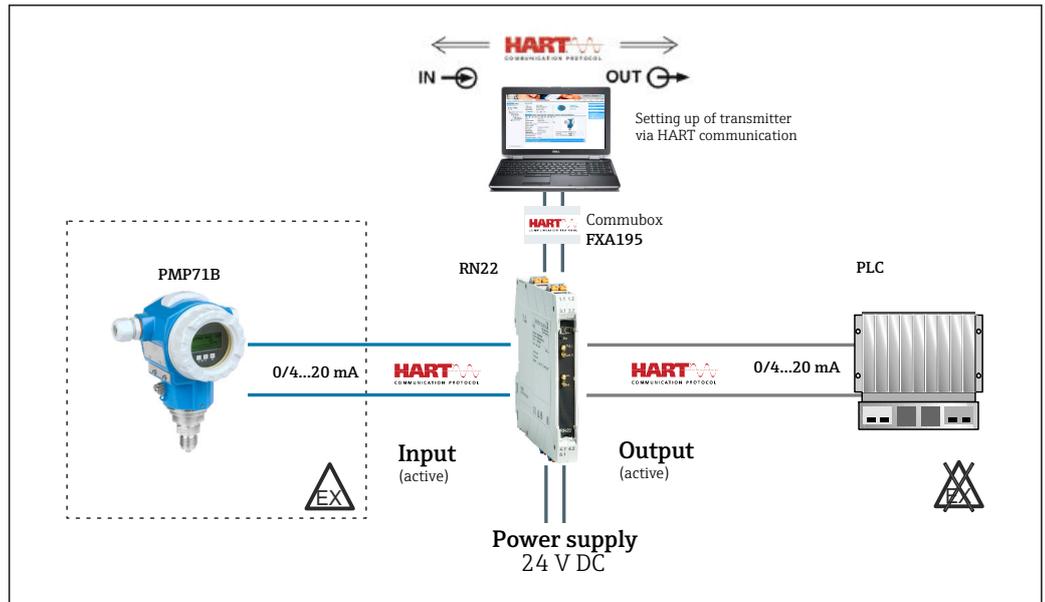
13.2.2 Barriera attiva RN22

Le barriere attive svolgono diverse funzioni. In aggiunta all'isolamento galvanico dei segnali e alla trasmissione proporzionale di segnali analogici 0/4-20 mA, possono anche provvedere all'alimentazione dei sensori collegati. I dispositivi RN22 sono HART trasparenti, ossia trasmettono anche le informazioni HART fornite dal PMP71B. Tramite le connessioni HART anteriori, è possibile misurare i segnali HART o configurare facilmente i sensori "SMART" collegati.

Di seguito sono riportati esempi di tipiche applicazioni della barriera attiva RN22. Ciascuna applicazione è illustrata brevemente e descritta in uno schema elettrico.

Esempio: misura della pressione in un'area pericolosa

- Il sensore PMP71B passivo a 2 fili alimenta un segnale in corrente, proporzionale alla pressione, all'ingresso attivo della barriera attiva RN22
- La barriera attiva RN22 alimenta un segnale di uscita in corrente attivo, proporzionale al segnale di ingresso, ad un ingresso passivo dell'unità di elaborazione dati



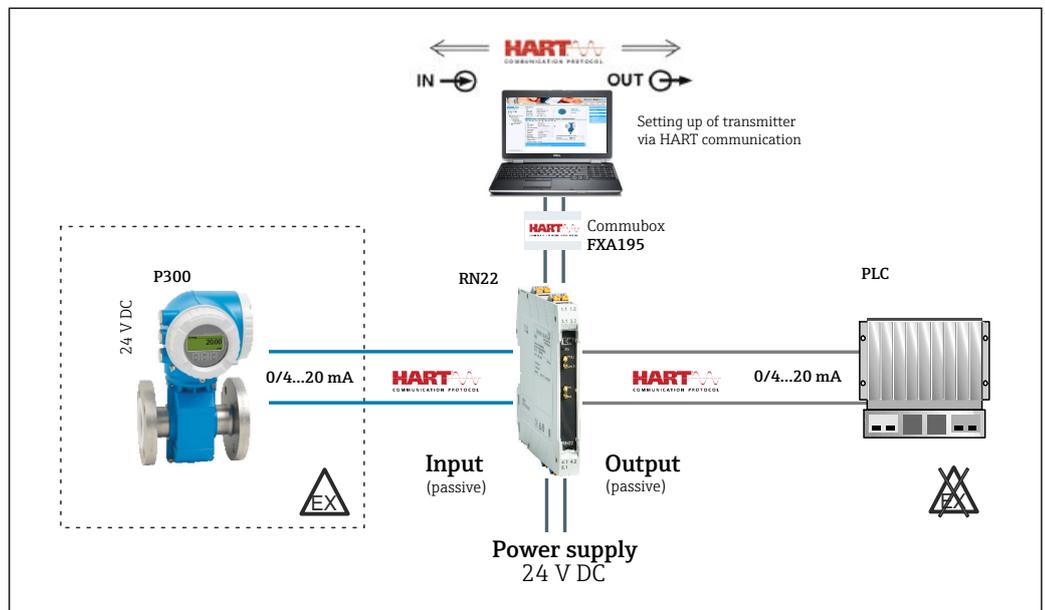
A0045579

17 Misura della pressione in un'area pericolosa con una barriera attiva RN22

Attenzione: i dispositivi presentano un ingresso di corrente attivo e passivo al quale è possibile collegare direttamente un trasmettitore a 2 o 4 fili. L'uscita del dispositivo può essere attivata in modo attivo o passivo. Il segnale in corrente è quindi disponibile per il PLC / controllore o per altra strumentazione.

Esempio: misura della portata in un'area pericolosa

- Il sensore Promag P300 attivo a 4 fili alimenta un segnale in corrente, proporzionale alla portata, all'ingresso passivo dell'amplificatore d'isolamento
- La barriera attiva RN22 alimenta un segnale di uscita in corrente passivo, proporzionale al segnale di ingresso, ad un ingresso attivo dell'unità di elaborazione dati

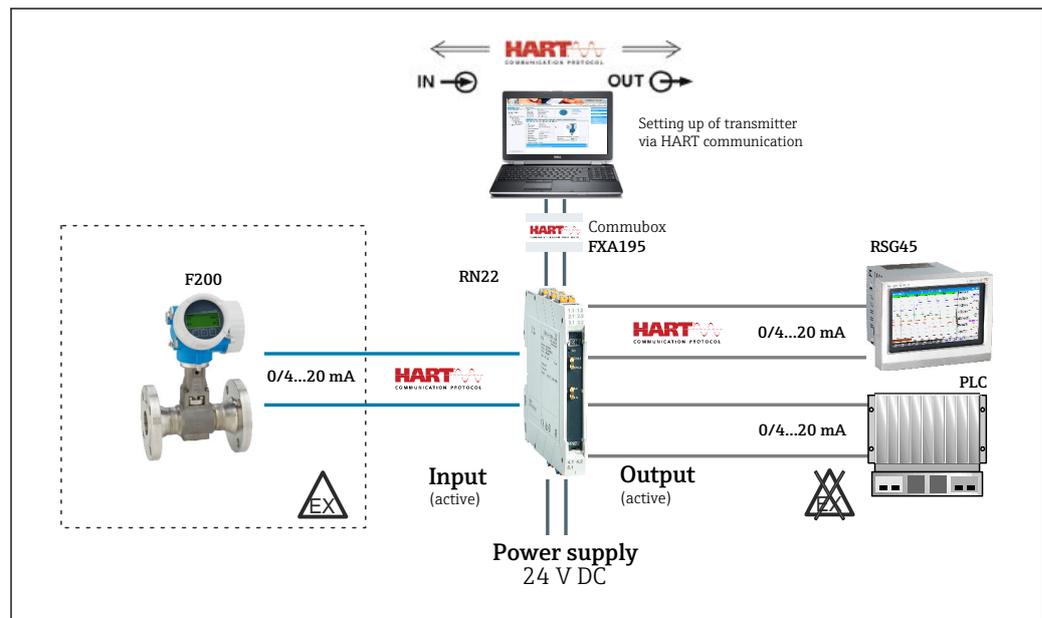


A0045580

18 Misura della portata in un'area pericolosa con una barriera attiva RN22

Esempio: misura della portata in un'area pericolosa – duplicazione del segnale

- Il sensore Prowirl F200 passivo a 2 fili alimenta un segnale in corrente, proporzionale alla portata, all'ingresso attivo dell'amplificatore d'isolamento
- Il duplicatore di segnale RN22 alimenta un segnale HART e un segnale di uscita in corrente attivo, proporzionale al segnale di ingresso, ad un ingresso passivo dell'unità di gestione dati RSG45
- Il duplicatore di segnale RN22 alimenta un segnale di uscita in corrente attivo, proporzionale al segnale di ingresso, ad un ingresso passivo del controllore HART (segnale HART filtrato)



A0045581

19 Misura della portata in un'area pericolosa con un duplicatore di segnale RN22

Attenzione: le uscite possono essere usate come uscite attive o passive indipendentemente fra loro.

13.2.3 Amplificatore d'isolamento NAMUR RLN22

Gli amplificatori d'isolamento NAMUR isolano e convertono il segnale analogico NAMUR degli interruttori di prossimità o di soglia collegati in stati di uscita a relè binari.

L'acronimo "NAMUR" deriva dall'ex nome dell'associazione "Normen Arbeitsgemeinschaft für Mess- und Regeltechnik in der chemischen Industrie (Associazione di standardizzazione per la misura e il controllo in industrie chimiche)". Sebbene il nome dell'associazione NAMUR, sia poi cambiato, l'acronimo è stato conservato. I sensori NAMUR sono sensori di prossimità o contatti di soglia ampiamente usati nell'automazione di processo. Endress+Hauser offre sensori capacitivi, conduttivi e vibronici per le varie applicazioni. Le caratteristiche elettriche dei sensori in conformità allo standard NAMUR e le loro caratteristiche di misurazione sono standardizzate. Dipendono quindi dal fornitore e la sostituzione non è limitata al prodotto di uno specifico fornitore. I sensori NAMUR sono protetti da cortocircuiti. L'unità di elaborazione dati RLN22 è in grado di rilevare un cortocircuito e un'interruzione nel circuito del sensore. Un sensore NAMUR non necessita di un'alimentazione separata: la sua alimentazione è fornita dal circuito di misurazione.

La tensione di esercizio del loop di campo nel "circuito di misurazione NAMUR" deve essere di 8 ± 1 Volt e il carico sul cortocircuito deve rientrare nell'intervallo 100 ... 360 Ω .

I sensori **NAMUR** vengono azionati con una corrente trasmessa e prevedono quattro stati in modo da consentire anche il rilevamento di errori dei sensori per mezzo di un unità di elaborazione dati analogica. Questa talvolta è denominato "principio di corrente a circuito chiuso".

I sensori NAMUR possono assumere quattro stati all'uscita:

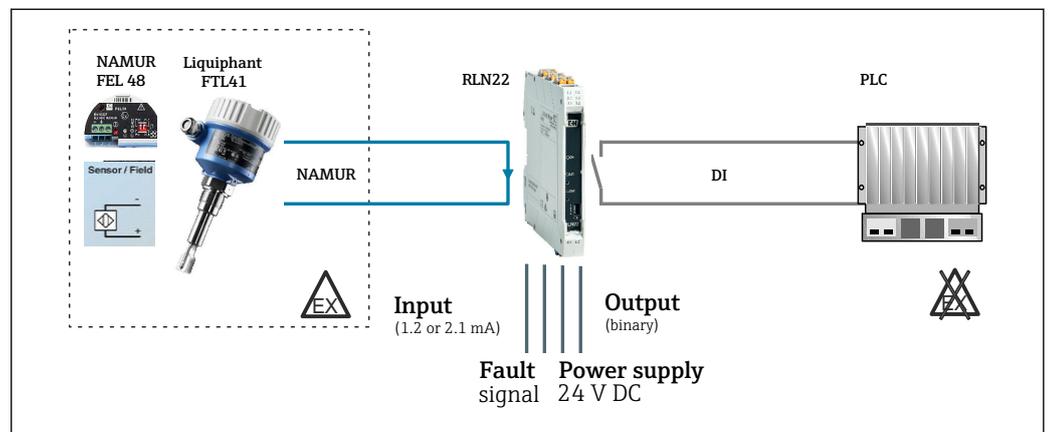
- Corrente 0 mA: cavo spezzato; interruzione circuito
- Corrente <1,2 mA: sensore pronto, non attenuato
- Corrente >2,1 mA: sensore pronto, attenuato
- Valore massimo corrente >6 mA: cortocircuito, corrente massima

Una comune applicazione dei sensori NAMUR è il monitoraggio dei valori limite nell'automazione di processo. Per questo, segnali analogici vengono spesso elaborati in modo binario per un controllore, ad esempio se l'applicazione prevede il controllo del livello in un serbatoio o il controllo di una temperatura, nel quale deve essere attivata una contromisura in caso di superamento del limite. Qui, ad esempio, la temperatura correntemente rilevata può essere utilizzata soltanto se è superiore o inferiore al valore limite.

Di seguito sono riportati esempi di tipiche applicazioni dell'amplificatore d'isolamento NAMUR RLN22. Ciascuna applicazione è illustrata brevemente e descritta in uno schema elettrico.

Esempio: amplificazione d'isolamento digitale di segnali dei sensori NAMUR da un'area pericolosa

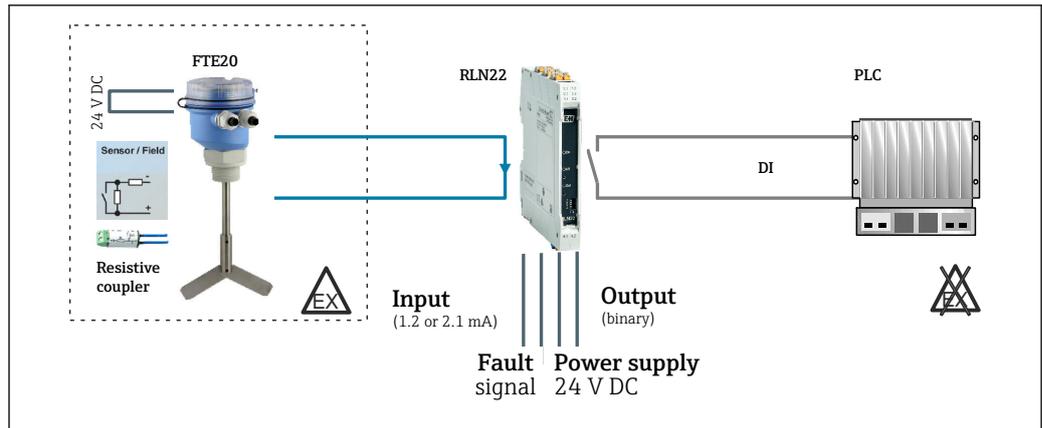
- Il sensore Liquiphant FTL41 passivo con l'unità di elaborazione dati FEL48 alimenta un valore di segnale NAMUR 1,2 mA o 2,1 mA all'ingresso attivo dell'amplificatore d'isolamento
- L'amplificatore d'isolamento NAMUR RLN22 alimenta un segnale di uscita binario (contatto relè), che dipende dal segnale di ingresso, ad un ingresso digitale del controllore
- Interruzioni o cortocircuiti delle linee dei sensori a 2 fili sono indicati da LED sull'RLN22, e - se si utilizza il connettore bus su guida DIN - vengono segnalati come messaggio di errore del gruppo al modulo di alimentazione e di messaggi di errore RNF22



20 rilevamento di soglia NAMUR, Liquiphant FTL41 con elaborazione NAMUR FEL48 nell'area pericolosa

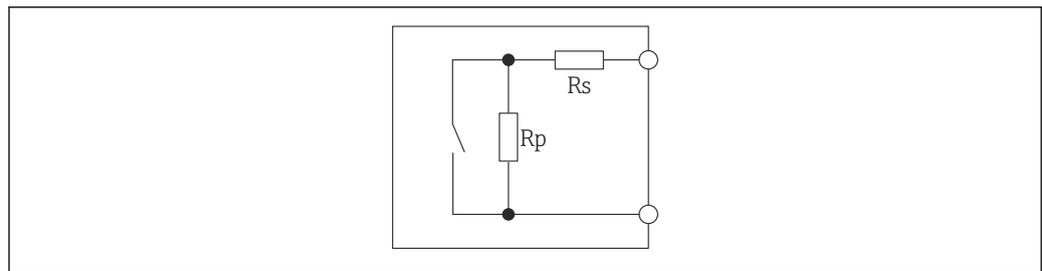
Esempio: isolamento dei segnali dei sensori con contatti meccanici da un'area pericolosa

- L'interruttore a paletta rotante FTE20 segnala lo stato tramite un contatto a commutazione meccanica
- Il sensore e i cavi di collegamento vengono controllati per rilevare eventuali interruzioni e cortocircuiti tramite il giunto resistivo, disponibile come accessorio per l'RLN22
- L'amplificatore d'isolamento NAMUR RLN22 alimenta un segnale di uscita binario, che dipende dal segnale di ingresso, ad un ingresso digitale del controllore
- Interruzioni o cortocircuiti delle linee dei sensori a 2 fili sono indicati da LED sull'RLN22, e - se si utilizza il connettore bus su guida DIN - vengono segnalati come messaggio di errore del gruppo al modulo di alimentazione e di messaggi di errore RNF22. Al tempo stesso, il relè di uscita si disattiva passando allo stato privo di corrente.



21 Rilevamento di soglia NAMUR con interruttore a paletta rotante FTE20 con monitoraggio dei circuiti nell'area pericolosa

Il monitoraggio di interruzioni e cortocircuiti può essere implementato con il giunto resistivo (ordinabile su richiesta per l'amplificatore d'isolamento NAMUR RLN22), che è collegato al vano connessioni di FTE20 sul lato sensore. Questa funzione di monitoraggio è descritta più in dettaglio nelle Raccomandazioni NE21 (Associazione di utenti per la tecnologia di automazione nelle industrie di processo (NAMUR)).



22 Circuito di resistenza per monitoraggio circuiti (cortocircuito e interruzione)

R_s : 1 k Ω
 R_p : 10 k Ω

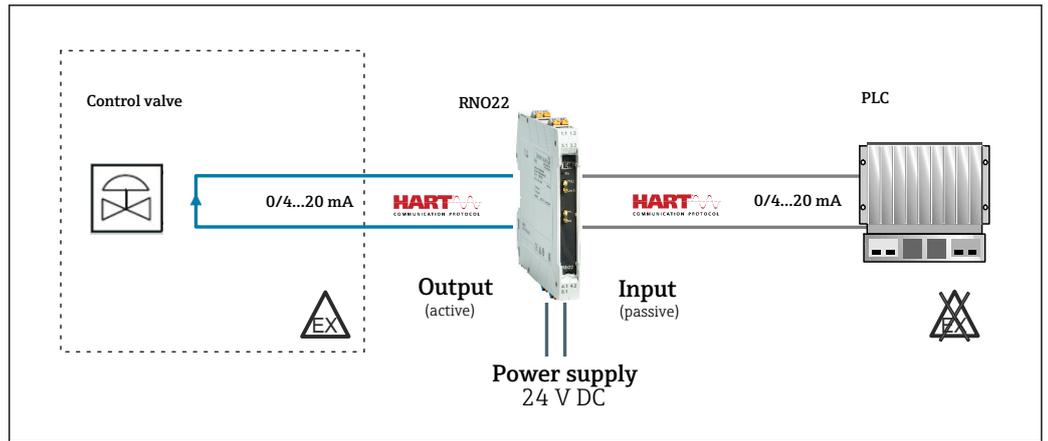
13.2.4 Amplificatore d'isolamento d'uscita RNO22

Amplificatori d'isolamento di uscita vengono usati per il controllo dei trasduttori I/P, valvole di comando e indicatori. Il dispositivo separa e trasmette segnali 0/4-20 mA. Per il funzionamento degli attuatori SMART, il valore di misurazione analogico può essere sovrapposto da segnali di comunicazione HART digitali e trasmesso bidirezionalmente in un modo isolato elettricamente. Il dispositivo consente il controllo di eventuali interruzioni e cortocircuiti.

L'esempio seguente mostra una tipica applicazione dell'amplificatore d'isolamento di uscita RNO22. L'applicazione è illustrata brevemente e descritta in uno schema elettrico.

Esempio: attivazione della valvola di comando nell'area pericolosa

- L'uscita attiva dell'unità di controllo alimenta un segnale in corrente analogico all'ingresso passivo dell'amplificatore d'isolamento di uscita RNO22
- L'RNO22 alimenta un segnale di uscita in corrente attivo da 0/4-20 mA, proporzionale al segnale di ingresso, e il segnale HART alla valvola di comando, che è comandata dal segnale



A0045585

23 Attivazione della valvola di comando nell'area pericolosa con un amplificatore di uscita di uscita RNO22

Indice analitico

A

- Accessori
 - Specifici del dispositivo 27
- Assegnazione morsetti 13, 21

D

- Dichiarazione di conformità 6
- Display ed elementi operativi
 - Panoramica 15, 26
- Documentazione
 - Funzione 3
- Documentazione del dispositivo
 - Documentazione supplementare 28

I

- Impostazioni hardware
 - Configurazione 15, 26
- Istruzioni di sicurezza (XA) 28

M

- Marchio CE 6

O

- Opzioni operative
 - Modalità locale 15, 26

R

- Requisiti per il personale 5
- Restituzione del dispositivo 18
- Ricerca guasti
 - Errori generali 17
- Rilevamento cortocircuiti 15, 26

S

- Scopo della documentazione 3
- Sicurezza del prodotto 6
- Sicurezza operativa 5
- Sicurezza sul posto di lavoro 5

T

- Targhetta 8



www.addresses.endress.com
